

ULTIMORA 24 ORE SU 24

ULTIMORA**Tecnica da lottatore catch per rapinare donna: arrestato**

ultimo aggiornamento 22/5/2011

Catania - Tecnica da lottatore catch per rapinare donna:arrestato. Le manette sono

scattate per il già noto **Antonino SIRINGO**, 52enne di Catania. A seguito di una rapina commessa sabato 14 maggio scorso ai danni di una donna, che aveva appena prelevato del denaro da un ufficio postale, il 19 maggio agenti della Squadra Mobile hanno posto in stato di fermo di p.g. il già noto **Antonino SIRINGO**. Il personaggio, che annovera precedenti specifici, era stato riconosciuto da una donna quale responsabile, in concorso con altro compare in fase di identificazione, dell'aggressione da lei subita a scopo di rapina, poco prima delle ore 14.00 del 14 scorso per strada in via Sebastiano Catania. La donna aveva prelevato la pensione della madre presso l'ufficio postale di via Lavaggi sabato il 14 maggio scorso. La vittima aveva raccontato che i due malviventi l'avevano pesantemente malmenata, e che il più corpulento e più maturo d'età, riconosciuto per Antonino SIRINGO una volta che lei era caduta a terra le era salito addosso come un lottatore di catch, pur di impossessarsi della somma che portava nella tasca dei pantaloni. Il riconoscimento di Antonino SIRINGO, persona già sospettata di tali reati, è stato ritenuto attendibile in quanto è stata documentata la sua presenza all'interno dell'ufficio postale proprio mentre la vittima della rapina stava prelevando il denaro. Antonino SIRINGO è stato condotto presso la Casa Circondariale di Piazza Lanza a disposizione del Sost.Proc. A.Bonomo. Gli investigatori hanno comunicato la notizia del fermo e diffuso la fotografia di Antonino SIRINGO, per agevolare l'eventuale riconoscimento da parte di altre vittime, alle quali si chiede di contattare la Squadra Mobile di Catania.

Catania Carcere per rapina ed estorsione. I Carabinieri della squadra "Lupi" del Reparto Operativo di Catania hanno tratto in arresto, su ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Catania, **Natale GUZZETTA**, 31enne già noto catanese, per rapina ed estorsione. Il soggetto dovrà scontare la pena di **4 anni**, **2 mesi** e **17 giorni** di reclusione. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Catania I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Catania hanno tratto in arresto, in flagranza di reato, **Antonino VICINO**, 28enne, e **Luca VECCHIO**, 29enne, entrambi catanesi Sorvegliati Speciali di Pubblica Sicurezza con obbligo di soggiorno nel comune di residenza. I militari, durante un servizio di controllo delle persone sottoposte a provvedimenti restrittivi, in due diverse circostanze, hanno sorpreso prima il Vicino alla guida di uno scooter e poi il Vecchio mentre conduceva un'autovettura, sebbene privi di patente, il primo poiché mai conseguita mentre al secondo poiché revocata. Gli arrestati, concluse le formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Catania - Preso 1 vicino ai Laudani. I Carabinieri della squadra "Lupi" del Reparto Operativo di Catania hanno tratto in arresto, in flagranza di reato, **Francesco Antonino PISTONE**, 48enne già noto catanese residente a San Giovanni La Punta (CT), sorvegliato speciale di Pubblica Sicurezza con obbligo soggiorno nel comune di residenza. Il personaggio è ritenuto dalla forze dell'ordine un esponente dei "Laudani". I militari, durante un servizio teso al controllo d'individui di maggior interesse operativo, hanno sorpreso il PISTONE all'interno di una sala scommesse nel centro di San Giovanni La Punta in compagnia personaggi noti, violando così i vincoli imposti dalla misura di prevenzione cui è sottoposto. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

I Carabinieri di **Paternò** (CT) hanno tratto in arresto, in flagranza di reato, **Vincenzo BORZÌ**, 31enne già noto di quel centro, per evasione.

Belpasso - I Carabinieri di Belpasso (CT) hanno tratto in arresto, su mandato di arresto europeo emesso dalla Corte di Appello di Catania, **Andrea BARONE BONAVENTURA**, 35enne già noto catanese residente a Belpasso. Il personaggio, che da circa una settimana si trovava sottoposto al regime degli arresti domiciliari, è ritenuto colpevole di una truffa tramite carte di credito commessa in Germania nel 2008,. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Randazzo - I Carabinieri di Randazzo (CT) hanno tratto in arresto, su ordine di custodia cautelare in carcere emesso dal Tribunale di Catania, **Salvatore MAGRO**, 31enne già noto di origine svizzera residente a Randazzo. Il soggetto dovrà espiare la pena residua di 2 mesi e 20 giorni di reclusione, poiché ritenuto colpevole di evasione dagli arresti domiciliari, reato commesso il 29 e 30 ottobre 2008 a Randazzo. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Catania - Omicidio ARCORIA intercettazioni telefoniche 2 in manette. Si tratta di



Vincenzino SCAFIDI, 41enne, di Adrano (CT), già noto e **Nunzio LO CICERO**,



35enne di Adrano (CT), già noto. A conclusione delle indagini sull'omicidio dell'uomo, scomparso il 13 dicembre scorso da Adrano (CT), e del quale i pochi resti carbonizzati sono stati rinvenuti all'interno della sua autovettura distrutta dalle fiamme il 15 dicembre successivo, la Squadra Mobile - S.C.O. di Catania ed il Commissariato P.S. di Adrano, in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare del G.I.P. presso il Tribunale di Catania, hanno tratto in arresto i due uomini, perché ritenuti responsabili del delitto. Tra i vari elementi raccolti, ci sarebbe la stessa ammissione dell'esecutore materiale in una confidenza fatta ad un amico. A scatenare il delitto e la determinazione dell'omicida, del socio in affari della vittima, sarebbe stata l'esigenza di sottrarsi al pagamento di una modesta somma di denaro. I particolari sono stati chiariti dal Procuratore della Repubblica in una conferenza stampa. I poliziotti, alle prime ore del giorno, nell'ambito di attività di indagini coordinate dal Procuratore Aggiunto dott. Giuseppe Toscano e dirette dai Sostituti Procuratori dott. P. Pacifico, dott. Lucio Setola e dott.ssa Laura Garufi della Procura Distrettuale di Catania, uomini della Squadra

Notizie ultimora

Editoriale



di

Ignazio La Pera
Cane non morde cane

- ▣ [REGIONE](#)
- ▣ [CATANIA](#)
- ▣ [PALERMO](#)
- ▣ [MESSINA](#)
- ▣ [SIRACUSA](#)
- ▣ [ACIREALE](#)
- ▣ [AUGUSTA](#)
- ▣ [LENTINI](#)
- ▣ [CARLENTINI](#)
- ▣ [TAORMINA](#)

RUBRICHE

- ▣ [IN POLITICA](#)
- ▣ [SPORT](#)
- ▣ [ANNUNCI](#)
- ▣ [EVENTI](#)
- ▣ [CONCORSI](#)
- ▣ [SEGNALAZIONI](#)
- ▣ [INTERNET](#)
- ▣ [VOLONTARIATO](#)
- ▣ [ZODIACO](#)
- ▣ [RICETTE](#)
- ▣ [IM LIBRERIA](#)
- ▣ [LAVORO](#)
- ▣ [AFFITTO](#)
- ▣ [COLLEZIONISMO](#)
- ▣ [MUSICA](#) new

▣ LETTERE IN REDAZIONE

Catania - 2 Presi su auto rubata. Agenti della Questura etnea hanno tratto in arresto **Giuseppe PULVIRENTI**,



34enne di Catania e **Concetto MENTOSA**,



48enne di Catania cl 1962, entrambi già noti per reati contro il patrimonio per riciclaggio di un'autovettura rubata. I due sono stati fermati dai Condor in via Sonnino, a bordo di una Smart Cabrio. Gli Agenti della "Squadra Antiscippo" hanno notavano subito che le targhe apposte sulla Smart non corrispondevano alla targa indicata sul certificato assicurativo ed inoltre hanno

Notizie ultimora

22/5/2011

LAV : NON



ABBANDONARLI
Aiutiamo
Barbagallo

Catania - 1 latitante in manette. Uomini della Squadra Mobile, hanno arrestato **Francesco CERBONE**,



34enne di Catania già noto, e latitante, poiché destinatario dell'ordine di esecuzione per la carcerazione, emesso il 7 settembre 2010 dalla Procura Distrettuale della Repubblica di Catania, dovendo espiare la pena di 1 anni, 4 mesi e 3 gg. di reclusione per i reati di furto e rapina. Francesco CERBONE è stato fermato nei pressi di un ufficio postale di via S Euplio e riconosciuto in quanto persona che frequenta Antonino SIRINGO, posto in stato di fermo il giorno prima per una rapina.

Catania - Cerimonia pubblica per la celebrazione del "159° Anniversario della Fondazione della Polizia di Stato", il 21 maggio. La manifestazione si è svolta al Teatro Massimo Bellini di Catania con inizio alle ore 11,15. La giornata rappresenta un'occasione in più per condividere un momento assai significativo per tutti gli appartenenti della Polizia di Stato e per quanti partecipano. Nella circostanza, sono assegnati i riconoscimenti ai poliziotti che si sono distinti particolarmente in operazioni di Polizia Giudiziaria ed in coraggiosi interventi di soccorso pubblico. Il lunedì successivo, per ricordare i 30 anni trascorsi dalla riforma che ha reso la Polizia di Stato più moderna e vicina ai cittadini, la rivista mensile "Polizia Moderna" - organo di stampa ufficiale della Polizia di Stato - sarà presente in tutte le edicole in quanto verrà distribuita in omaggio assieme al periodico "Gente".

Catania - Agenti della Squadra Mobile hanno tratto in arresto **Claudio STRANO**, 34enne di Catania, già noto, destinatario dell'ordine di esecuzione per la carcerazione emesso il 17 maggio 2011 dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Catania, dovendo espiare la pena di 8 anni di reclusione per i reati di estorsione e rapina, aggravati dalle finalità mafiose. Claudio STRANO è noto alle forze dell'ordine per essere vicino alla famiglia radicata nel quartiere di Monte Pò un tempo affiliata al clan Santapaola e che, come svelato dall'operazione Revenge, si è poi schierata con i Bonaccorsi-Carateddu.

Catania - Tunisino colosso di 130 Kg aggredisce titolare di bar e carabinieri. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno arrestato, in flagranza di reato, il tunisino **NADAD Sabeur**, 30enne già noto, per resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale e rifiuto di fornire le proprie generalità. Il soggetto, un colosso di oltre 130

notato che l'auto si presentava danneggiata nella parte elettrica e meccanica. Dal successivo controllo è emerso che l'auto in questione era stata rubata nella stessa mattinata e che al mezzo erano state apposte targhe "pulite". I poliziotti a bordo della vettura rubata hanno trovato una delle targhe originali dell'autovettura. Gli Agenti a quel punto hanno esteso i controlli ad un'autovettura posteggiata nelle immediate vicinanze, in quanto notavano dall'esterno una targa seminasosta tra i due sedili e constatavano che era la seconda targa originale della Smart. All'interno della stessa vettura, una Lancia Y10 targata VC520709 è stato tra l'altro rinvenuto materiale cartaceo riconducibile al PULVIRENTI, nonché vari arnesi atti allo scasso che venivano sequestrati. I due in stato di arresto sono stati condotti presso la Casa Circondariale di Piazza Lanza a disposizione del Sost.Proc. A.Bonomo

Mascalì - Preso coltivatore stupefacente. I Carabinieri di Mascalì (CT), hanno tratto in arresto, in flagranza di reato, **F. C.**, 28enne di Acireale ma residente a Mascalì, per coltivazione e detenzione illecita ai fini di spaccio di "cannabis indica". I militari, a conclusione di una specifica attività investigativa, hanno effettuato una perquisizione domiciliare presso l'abitazione del soggetto, durante la quale hanno rinvenuto e sequestrato 11 vasi contenenti piante di cannabis indica. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Catania Spaccio di stupefacenti: impegnati agenti dei Commissariati "San Cristoforo" e "Librino". In 2 distinti interventi sono stati catturati di altrettanti personaggi dediti all'attività di "pusher", **Mario NACETO** 18enne ed **Antonio BALSAMO** 31enne, sorpresi in flagranza di reato rispettivamente in via Gelsomino ed in via Barcellona. I soggetti sono stati prontamente bloccati nonostante il tentativo di fuga. A carico del NACETO è stato operato un sequestro di 20 dosi di cocaina e per BALSAMO di 38 dosi di marijuana, tutte pronte per la vendita.

Catania Agenti dell'U.P.G.S.P. hanno arrestato il catanese **Alfredo FLORIO** 38enne perché inosservante agli obblighi della sorveglianza speciale di P.S.. Agenti del Commissariato "Nesima", in ottemperanza ad un ordine di esecuzione emesso, in data 7 aprile u.s., dalla Procura Generale della Repubblica del Tribunale di Catania, hanno arrestato il già noto catanese **Carmelo TUMMINELLO**



condannato alla pena di 4 anni e 2 mesi di reclusione per furto aggravato, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Acì Castello - Avvocata truffava clienti : arrestata. L'Ordine di Carcerazione eseguito dai Carabinieri di Acì Castello. I militari hanno tratto in arresto una 54enne avvocatessa catanese, su ordine di esecuzione per la carcerazione emesso dalla Procura della

Mobile/Sezione Criminalità Organizzata e del Commissariato P.S. di Adrano hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa il 18 maggio 2011 dal G.I.P. presso il Tribunale di Catania dott.sa Giuliana Sammartino, traendo in arresto: **Vincenzino SCAFIDI**, già noto e **Nunzio LO CICERO**, 35enne di Adrano (CT), già noto. I 2 sono ritenuti responsabili, in concorso tra loro, dei reati di omicidio aggravato, detenzione e porto illegale di arma da fuoco e distruzione di cadavere. La misura restrittiva è giunta a seguito di meticolose attività investigative avviate dopo il rinvenimento, o il 15 dicembre 2010, in contrada Ponte Saraceni di Adrano, di resti umani all'interno di una Mercedes c.l.E



totalmente distrutta dalle fiamme. Si trattava di **Carmelo ARCORIA** 46enne di Adrano, che allontanatosi dalla sua abitazione di c.da Dagala il pomeriggio del 13 dicembre precedente non aveva dato più notizie. La sua scomparsa era stata denunciata presso il Commissariato P.S. di Adrano il giorno successivo, il 14 dicembre dalla moglie. Nel corso dell'esame autoptico eseguito da medico legale, all'interno della cavità cranica è stato rinvenuto un frammento di ogiva incamiciata. Gli investigatori, dalle dichiarazioni rese dal proprietario di un fondo limitrofo al luogo di ritrovamento e dalla rilevazione della presenza di numerosi copertoni all'interno della carcassa dell'auto, hanno ritenuto che l'omicidio fosse stato commesso altrove e che l'autovettura fosse stata posizionata sul posto allo scopo di incendiarla e distruggere il cadavere. L'attività degli inquirenti si è concentrata, pertanto, sulla persona dell'ARCORIA. Sarebbe emerso che questi gestiva una cooperativa di lavoratori e che si occupava della raccolta di agrumi. L'uomo stava attraversando una difficile situazione economica risultando inadempiente al pagamento di numerosi stipendi. A seguito di una perquisizione eseguita presso gli uffici della cooperativa sarebbe emerso che la vittima, era coinvolta in un giro di false attestazioni sulle giornate lavorative di braccianti agricoli dirette ad ottenere indebite indennità di disoccupazione, ragione per cui era stato anche indagato per il reato di truffa aggravata. Dal complesso delle investigazioni, condotte anche attraverso attività tecniche, sarebbe emerso che Carmelo ARCORIA vantava un credito di 5.000 € nei confronti di Vincenzino SCAFIDI, con il quale da lungo tempo condivideva rapporti di lavoro. SCAFIDI aveva lavorato per lui come caposquadra di 5 operai tra i quali anche LO CICERO. ARCORIA aveva concordato proprio per il pomeriggio del 13 dicembre un incontro con SCAFIDI per ottenere la restituzione della somma. Vincenzino SCAFIDI avrebbe negato avere un debito verso l'ARCORIA e di averlo incontrato il giorno della sua scomparsa, specificando di averlo sentito solo telefonicamente. I tutori dell'ordine, dall'analisi dei tabulati telefonici avrebbero rilevato ripetuti contatti tra SCAFIDI e lo scomparso il 12 e 13 dicembre 2010 (l'ultimo dei quali alle ore 16.50) prima che l'utenza di questi divenisse irraggiungibile. Inoltre, dalle celle d'aggancio dell'utenza cellulare di SCAFIDI sarebbe emerso che il 13 dicembre 2010 quest'ultimo, a differenza di quanto dichiarato, non era rimasto a lavorare in campagna con il figlio per poi recarsi a casa senza più uscire. L'utenza avrebbe agganciato varie celle corrispondenti alle campagne intorno Adrano. Un forte elemento indiziante a carico dello SCAFIDI sarebbe emerso per gli investigatori già nel mese di febbraio allorquando, dopo essere stato sentito proprio dagli inquirenti, dialogando con la moglie avrebbe affermato: "i così sono malapigliati" ricevendo dalla donna a risposta "e chi provi hannu". SCAFIDI ha dato lui stesso prova della sua responsabilità dell'omicidio di ARCORIA, alla fine di aprile, attribuendosene, (nel corso di una conversazione intercettata dagli inquirenti) con dovizia di particolari, la paternità e indicando la complicità di Nunzio LO CICERO, anch'egli legato alla vittima da rapporti di affari. Infatti, lo SCAFIDI avrebbe raccontato di aver personalmente sparato alla vittima un colpo d'arma da fuoco (circostanza questa nota solo agli organi inquirenti e mai prima pubblicata dagli organi di stampa) e di avere dato l'autovettura alle fiamme utilizzando degli pneumatici per alimentarle e distruggere il corpo. Nella stessa conversazione SCAFIDI avrebbe indicato che la complicità del LO CICERO non si era limitata alla materiale esecuzione ma era iniziata già nella fase preparatoria dell'omicidio, visto che gli aveva prima suggerito di uccidere l'ARCORIA in altro luogo, ipotesi che era stata scartata perché qualcuno avrebbe potuto accorgersi della Panda rossa del LO CICERO (con la quale, tempo prima era stato fermato in compagnia dello stesso SCAFIDI). Sempre a carico di LO CICERO gli inquirenti avrebbero appurato che questi condivideva interessi economici sia con SCAFIDI che con ARCORIA, avendo anch'egli percepito indebitamente l'indennità di disoccupazione. I due arrestati sono stati associati presso la locale casa circondariale "piazza Lanza" a disposizione dell'A.G. che procederà nelle prossime ore all'espletamento dell'interrogatorio di garanzia.

Catania - Sgombero abusivi sfrattati di Librino in protesta a piazza Duomo: 4 poliziotti e 4 vigili feriti. Alla manifestazione hanno preso parte anche esponenti dei centri sociali. Il segretario cittadino del Partito Democratico etneo, Saro Condorelli ha condannato l'episodio dicendo: "Condanniamo ogni forma di violenza oltre che gli evidenti tentativi di strumentalizzazione in una vicenda così delicata come lo sgombero del Palazzo di cemento, ed esprimiamo la massima solidarietà nei confronti di chi, svolgendo il proprio lavoro per garantire l'ordine pubblico, rischia in prima persona. A Catania ci sembra si stia perdendo la bussola, la città è guidata da un'amministrazione che appare incapace di gestire fenomeni delicati ma che hanno comunque bisogno di essere governati. Comprendiamo bene la complessità del problema, che fino ad oggi l'assessore ai Servizi sociali Carlo Pennisi stava affrontando, esponendosi personalmente, in maniera concreta pur nella complessità dell'intera operazione. Non mi sembra però che il sindaco Stancanelli né la sua Giunta lo stiano supportando come dovrebbero per tentare di riportare la legalità in un quartiere come Librino dove, occorre ricordarlo sempre, la stragrande maggioranza degli abitanti vive con decoro e dignità e con le proprie forze, nonostante negli ultimi dieci anni siano stati definitivamente abbandonati dalle amministrazioni comunali". La zona di piazza Duomo è stata presidiata dalle forze dell'ordine. Gli scontri si sono registrati nel primo pomeriggio di giovedì, a Catania durante un'operazione di sgombero di tende e transenne allestite da famiglie di abusivi sfrattati da Librino che si erano sistemati in piazza Duomo. L'operazione era stata eseguita da vigili urbani. Sul posto era intervenuta la polizia per assistenza e il mantenimento dell'ordine pubblico. I 4 poliziotti feriti: sono 1 funzionario, che ha riportato la frattura del setto nasale, e 3 agenti per contusioni. Feriti anche 4 vigili urbani.

Catania - CC 2 manette: estorsione, rapina, sequestro persona e furto. I Carabinieri del Nucleo Investigativo hanno arrestato, eseguendo una Ordinanza di Carcerazione emessa dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania, il pregiudicato catanese **Jofren Giovanni SAPIENZA**,



22enne, per sequestro di persona, rapina ed estorsione. Il personaggio, già dallo scorso mese di aprile si era reso irreperibile avendo appreso che sentenza di condanna era diventata irrevocabile. L'interessato dovrà espriare la pena di 4 anni e 6 mesi di reclusione riconosciuto responsabile dei reati a lui attribuiti. I Carabinieri, dopo una specifica attività info-investigativa, lo hanno bloccato mentre si trovava in Catania a bordo di un autoveicolo in compagnia della convivente. In un'altra circostanza i militari hanno arrestato, eseguendo un provvedimento di carcerazione



emesso dalla Procura Etnea, il già noto **Francesco RIZZO**, 21enne di Catania, per furto. Il soggetto dovrà espriare la pena di 1 anno e 6 mesi di reclusione poiché riconosciuto colpevole di furto aggravato. Gli arrestati, concluse le formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Droga 9 arresti:1 era pranzo in casa con "vedetta". I Carabinieri di Fontanarossa hanno arrestato in flagranza di reato 9 persone per spaccio di sostanze stupefacenti in concorso.

Kg., il 12 maggio scorso aveva aggredito il titolare di un bar di piazza Teatro Massimo e poi si era dato alla fuga. Ieri il barista lo ha rivisto ed ha chiamato i Carabinieri. L'interessato, in evidente stato di ubriachezza, ha rifiutato di fornire le generalità e si è scagliato violentemente contro i militari, colpendone tre con calci e pugni. I Carabinieri sono riusciti ciononostante a bloccare e a condurre il personaggio presso gli uffici di San Giuseppe La Rena. Dopo l'intervento del 118 e le formalità di rito, l'arrestato nella mattinata è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Poliziotti del Commissariato P.S. Librino hanno eseguito un provvedimento di misura cautelare personale emesso dalla locale Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori, in relazione alla richiesta di aggravamento nei confronti del minore **G. F.**, attualmente collocato, in misura cautelare, presso la Comunità "DIKE" di Vittoria (RG), per il reato di spaccio, commesso l'11 marzo 2011. Il giovane è stato, prelevato dalla comunità, ed associato presso l'Istituto Penale Minorile di Bicocca.

Catania - Rapinatore 14enne in centro a Bicocca. Agenti del Commissariato P.S. Librino hanno arrestato il minore catanese **L.R.C.** 14enne per rapina ad una farmacia. Il minorenne, era colpito da provvedimento di aggravamento della misura cautelare perché fuggito dalla comunità dove era collocato, si era reso irreperibile dallo scorso 2 maggio. Dopo le formalità di rito è stato tradotto presso l'I.P.M. Bicocca. Gli stessi agenti hanno arrestato il catanese già noto **Giuseppe SCARPACI** 38enne, in esecuzione del provvedimento di aggravamento della misura cautelare in carcere, emesso il 17 maggio 2011 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania, per essersi reso responsabile di furto in abitazione.

Adrano - Ucciso con un colpo di pistola alla testa. Questa la morte dell'uomo il cui corpo dalla polizia è stato trovato carbonizzato all'interno dell'auto usata all'imprenditore agricolo Carmelo Arcoria, 45 enne. I familiari dell'agricoltore, il 13 dicembre del 2010, ne avevano denunciato al commissariato di Adrano la scomparsa. L'autopsia consegnata alla Procura di Catania evidenzerebbe dati precisi. Le indagini del commissariato della polizia di Stato di Adrano sono coordinate dalla Procura della Repubblica di Catania. Sembra che gli esami del Dna non abbiano permesso di accertare se il cadavere fosse quello dello scomparso. L'imprenditore agricolo uscito di casa il 13 dicembre scorso alle 17.30 avrebbe detto alla moglie di andare in centro per un incontro di lavoro.

Catania - 3 in manette a San Giorgio : rapinano camionista fingendosi agenti. Agenti della Squadra Mobile e del locale Compartimento della Polizia Stradale hanno arrestato : **Francesco Salvatore INDELICATO**



40enne, incensurato, nella flagranza del reato di rapina a mano armata e sequestro di persona;



Antonio POLIZZI 46enne, già noto, nella flagranza del reato di ricettazione; **Davide BOTTA**



21enne, incensurato, nella flagranza del reato di ricettazione. L'attività di polizia giudiziaria, effettuata dalla Squadra Antirapine e della Squadra di Polizia Giudiziaria della Polizia Stradale, è conseguente alla rapina con sequestro di persona consumata ai danni di un autotrasportatore alle ore 7 a Catania, in piazza Martiri della Libertà, al quale era stato sottratto il mezzo carico di alimentari dei supermercati "Despar". I tutori dell'ordine, trascorse poche ore dalla rapina, hanno rinvenuto all'interno di un deposito nel quartiere periferico popolare di "San Giorgio", la

Preso il presunto capo **Francesco CONDORELLI**,  26enne già noto, **alias "m'arrabbio"**

o **"u mostro"**, una 26enne catanese convivente del Condorelli, **Salvatore ARDIZZONE**, 

30enne già noto catanese, **Natale DRAGO**,  18enne già noto catanese, **Cristian**

FRANCESCHINO,  22enne già noto catanese, **Giuseppe FRANCESCHINO**,

 40enne già noto catanese, quest'ultimi tutti con il compito di **vedette**, un 21enne catanese incensurato, ed un 17enne catanese, entrambi con il ruolo di **spacciatore**, ed un 16enne che fungeva da **cassiere**. Francesco CONDORELLI secondo gli investigatori avrebbe organizzato la "piazza" ed avvalendosi di una fitta rete di spacciatori e fiancheggiatori avrebbe dato vita ad una complessa organizzazione criminale che presidiava tutta la zona e che poteva contare su di una squadra di vedette poste nei palazzi circostanti. I carabinieri hanno rilevato singolari modalità con le quali era gestita, coordinata e diretta la banda criminale. I militari avrebbero appurato che Condorelli, a bordo del suo scooter, controllasse il piazzale e l'operato dello spacciatore, con il quale era

costantemente radiocollegato  con le vedette, le quali poste in punti strategici all'interno delle abitazioni, avevano il compito di dare l'allarme in caso di arrivo delle Forze di Polizia. La ricognizione effettuata da un velivolo del 12^ Nucleo Elicotteri ha consentito di accertare l'esatta posizione delle vedette ed il luogo ove veniva occultata la droga, subito dopo è scattato il blitz. L'attività è stata tutta monitorata, ogni movimento è stato filmato e le conversazioni avvenute mediante radiotrasmissione sono state captate e registrate. Il sodalizio criminale stimano gli investigatori, potesse arrivare a guadagnare circa 15.000€ al giorno. Nel corso dell'intervento i Carabinieri della Stazione Librino e quelli della Stazione Aeroporto hanno effettuato delle perquisizioni domiciliari in tutte le palazzine interessate durante le quali sono stati effettuati anche dei controlli sui contatori dell'energia elettrica. E' stato accertato che dieci famiglie erano allacciate abusivamente alla rete elettrica. I proprietari sono stati tutti denunciati all'Autorità Giudiziaria. Per **Antonino Valentino CARRUBBA**, già noto del posto, detenuto agli arresti domiciliari è scattato l'arresto poiché ritenuto responsabile del reato di furto energia elettrica, per essersi collegato abusivamente alla rete della "ENEL S.p.a.". Complessivamente sono stati recuperati: 300 grammi di marijuana, 10 ricetrasmittenti, la somma contante di 3000€, ritenuta provento del traffico illecito, un centinaio di cartucce calibro 12 uso caccia, oltre 50 proiettili per pistola cal. 7.65, e cal. 6.35, due pistole a salve cal. 8, ed un porta tesserino con all'interno la riproduzione di un placca in uso alla Polizia.

Catania - Preso latitante: rientrato a lavoro per fine aspettativa. Agenti della Squadra Mobile (Squadra Catturandi) hanno arrestato il latitante **Sergio Filippo BONACCORSI**

 41enne, Sergio 'u Carateddu, già noto, sfuggito all'ordine di esecuzione per la carcerazione, emesso il 7 aprile 2011 dalla Procura Generale di Catania, dovendo espiare la pena di 7 anni, 3 mesi e 7 giorni di reclusione per un cumulo di pene, per i reati di associazione per delinquere finalizzata alla rapina e al sequestro di persona, spaccio di sostanze stupefacenti, ricettazione ed altro. Sergio Filippo BONACCORSI BONACCORSI si era reso irreperibile il 9 aprile scorso non prima di mettersi in aspettativa presso l'azienda ove lavorava. Nella mattinata di ieri, le investigazioni hanno consentito di accertare che Sergio Filippo BONACCORSI aveva dovuto riprendere servizio, evidentemente non potendo più godere di periodo di aspettativa. Questi è stato rintracciato a Nicolosi (CT), ove l'azienda per cui lavora è impegnata in lavori di sistemazione stradale per il Giro d'Italia, e catturato. Era nei pressi del Palaghiaccio di Nicolosi, su un camion, che aveva appena finito di scaricare dell'asfalto. Sergio Filippo BONACCORSI, già noto per reati contro il patrimonio ed in materia di stupefacenti, già Sorvegliato Speciale di P.S., era stato tratto in arresto nel mese di giugno del 2006 nel corso della nota operazione "Atlantide" dovendo rispondere del reato di spaccio di sostanze stupefacenti. L'arrestato è fratello dei più noti Ignazio BONACCORSI 54enne e Concetto 50enne, ritenuti dalle forze dell'ordine capi storici del gruppo Bonaccorsi intesi "Carateddi", entrambi detenuti dovendo scontare la pena dell'ergastolo, nonché destinatari di o.c.c.c. nell'ambito dell'operazione "Revenge" condotta dalla Questura Etnea nell'aprile 2009 nei confronti di numerosi esponenti dell'organizzazione "Cappello- Bonaccorsi".

Catania - Rapinatore trasfertista in manette. Agenti della Squadra Mobile di Catania di

 56enne in quanto colpito da ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa il 2 maggio 2011 dal GIP del Tribunale di Agrigento, per rapina aggravata commessa il 16 febbraio 2010 ai danni dell'istituto di credito Monte Paschi di Siena, agenzia di Aragona (AG). Le indagini condotte dalla Squadra Mobile di Catania e di Agrigento hanno consentito agli investigatori di individuare il TROPEA, che ha agito con un complice allo stato non identificato, come uno degli autori della rapina. I personaggi arraffarono la somma di 20.000€ circa. Gli investigatori ritengono che si tratti di un personaggio "trasfertista" ritenuto responsabile di altre rapine in banca commesse sia in province siciliane che in continente. Gli operatori di polizia, ancora una volta, grazie all'attività di analisi e catalogazione delle rapine in banca ed allo scambio di informazioni con gli altri uffici del territorio hanno potuto dare un nome agli autori di tale tipologia di reato. Le indagini sono state coordinate dalla Procura della Repubblica di Agrigento dott. A. Bianchi, l'ordinanza di custodia cautelare in carcere è stata emessa dal GIP Dr.Stefano Zammuto.

Catania - Inosservanza:CC 1 in manette. I Carabinieri della squadra "Lupi" del Reparto Operativo hanno arrestato il già noto catanese **Giuseppe MOTTA**, 41enne, per inosservanza delle prescrizioni imposte dalla Sorveglianza Speciale di Pubblica Sicurezza con obbligo di soggiorno, alla quale era sottoposto. I militari, nel corso di uno specifico servizio finalizzato al controllo di personaggi di particolare interesse investigativo, svolto nel quartiere San Giovanni Galermo, hanno individuato il soggetto alla guida di un motociclo Honda SHprivo privo della relativa patente di guida, poiché revocata. Accortosi della presenza dei Carabinieri l'interessato ha tentato di darsi invano alla fuga ma è stato bloccato dopo un breve inseguimento. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Mascalucia - Preso 1 rapinatore trasfertista. I Carabinieri di Mascalucia hanno arrestato, eseguendo una Ordinanza di Custodia Cautelare in Carcere emessa dall'Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Pisa, il già noto **Angelo Giuseppe MAIMONE**, 45enne di

Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Catania, per truffa aggravata e patrocino o consulenza infedele. La donna dovrà scontare la pena di anni 5 e mesi 6 di reclusione oltre al pagamento della multa di 1.400€, nonché condannata alle pene accessorie della interdizione perpetua dai pubblici Uffici ed interdizione legale durante la pena per reati commessi tra il 2003 ed il 2006 in danno di alcuni clienti. L'arrestata, concluse le formalità di rito, è stata associata presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Misterbianco I Carabinieri di Misterbianco hanno tratto in arresto per estorsione **Paolo Giuseppe CATALFO** di anni 47, nato e residente a Leonforte, già noto per truffa, ricettazione ed insolvenza fraudolenta. Le indagini sono iniziate da una denuncia sporta dalla vittima, un noto imprenditore del settore dei giocattoli e casalinghi della zona commerciale di Misterbianco, a cui l'uomo avrebbe estorto una consistente somma di denaro. La vicenda, che parte dal 2004, aveva riguardato la vittima, imputata in un procedimento penale instaurato dinanzi al Tribunale di Nicosia per usura ed estorsione, nel quale l'arrestato era parte offesa.

Catania - Presa donna croata. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno arrestato, eseguendo una Ordinanza di Custodia Cautelare in Carcere emessa dall'Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Catania, **Susanna NOVAK**, 38enne croata, domiciliata presso il campo nomadi di San Giuseppe La Rena. La donna, sebbene sottoposta al regime degli arresti domiciliari, era stata più volte sorpresa dai militari fuori dalla sua abitazione ed era stata segnalata all'Autorità Giudiziaria che ha poi deciso per l'emissione del provvedimento. L'arrestata, concluse le formalità di rito, è stata associata alla Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - 1 bloccato per droga. Agenti del Commissariato di P.S. Librino, nel corso di un servizio antidroga in piazza Caduti del Mare, Tondicello della Playa, hanno arrestato il catanese

 **Ivan GUTTA** 18enne, già noto per rapina e furto, il quale è stato colto in flagranza del reato di spaccio di marijuana. Il personaggio, accortosi della presenza degli agenti proprio mentre era intento a spacciare, ha tentato la fuga a bordo di uno scooter. Il soggetto, dopo un breve inseguimento degli agenti è stato raggiunto e trovato ancora in possesso di

merce rapinata mentre stava per essere caricata su di un altro veicolo dai soggetti INDELICATO, POLIZZI e BOTTA. Le indagini hanno consentito di individuare INDELICATO quale uno dei tre autori della rapina, i quali, a bordo di un'autovettura rubata pochi giorni prima, servendosi di una paletta in dotazione alle FF.OO., hanno prima imposto all'autista di fermarsi, simulando di essere agenti in borghese, e sotto la minaccia di una pistola lo hanno costretto a salire a bordo della macchina, rilasciandolo dopo circa 90 minuti nei pressi di via Plebiscito. L'operazione di polizia giudiziaria ha consentito di recuperare la refurtiva e il camion rapinato, rinvenuto all'inizio dell'autostrada Catania-Palermo, che sono stati restituiti agli aventi diritto e la macchina oggetto di furto utilizzata dai rapinatori. Tutti e tre gli arrestati sono stati condotti alla casa circondariale di piazza Lanza a disposizione dell'A.G.

Catania - Pistole in auto:1 arresto. Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato il già noto catanese **Alfio**

Alfredo QUACECI 

25enne per detenzione illegale di armi. In particolare, l'attenzione di una pattuglia "Condor" è stata attirata da una Lancia Y regolarmente parcheggiata in via Balatelle, sotto il cui sedile di guida vi era un involucre di carta contenente a sua volta altri involucri di plastica. Accertato che il proprietario di tale vettura era un personaggio noto per reati contro il patrimonio - precisamente Alfredo QUACECI era stata forzata l'auto per verificare il contenuto dell'involucre.

All'interno vi erano un revolver cal. 38 special marca "L. Franchi" con matricola abrasa, un altro revolver cal. 38 marca "Smith & Wesson" ed una pistola semiautomatica marca "Sig. Saeur" cal. 9 Parabellum. Dopo il rinvenimento delle armi, sono state attivate le ricerche del QUACECI il quale, presentatosi in Questura, è stato arrestato perché responsabile di detenzione e ricettazione di armi comuni e da guerra.

Misterbianco - Preso sorvegliato per inosservanza. I Carabinieri di Misterbianco hanno arrestato, in flagranza di reato, **Salvatore CARUSO**, 42enne di Misterbianco, per inosservanza dei vincoli imposti dalla Sorveglianza Speciale di Pubblica Sicurezza con obbligo di soggiorno. I militari hanno bloccato il soggetto mentre passeggiava per le strade di Motta S.Anastasia in violazione degli obblighi ai quali era soggetto. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Rapinatore tradito da scarpe per running.



E' stato arrestato dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Catania un catanese 37enne già noto, responsabile di una rapina ai danni di un pensionato 83enne che aveva poco prima effettuato un prelievo di denaro contante presso lo sportello di una

marijuana e di 135€ quale provento dello spaccio.

Catania - Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato il catanese **Giuseppe GIORDANO** 46enne in quanto colpito da ordine di esecuzione emesso dalla Procura Generale della Repubblica di Catania il 29 aprile 2011, dovendo espriare la pena di 1 anno, 1 mese e 13 giorni di reclusione per pene concorrenti.

Motta Sant'Anastasia - I Carabinieri di Motta Sant'Anastasia hanno arrestato, eseguendo una Ordinanza di Carcerazione emessa dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania, il già noto **Alessandro BUZZA**, 30enne di quel centro, per furto aggravato. Il soggetto dovrà scontare la pena di 5 mesi di reclusione poiché riconosciuto colpevole di un furto commesso a Motta S.Anastasia nel luglio del 2009. L'arrestato, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, è stato accompagnato presso l'abitazione e sottoposto al regime degli arresti domiciliari.

Acicatena - Rapinatore in carcere. I Carabinieri hanno eseguito una Ordinanza di Carcerazione. I militari di Acicatena, hanno arrestato, eseguendo una Ordinanza di Carcerazione emessa dalla Procura della Repubblica di Catania, **Filipov KYOSEV IVAYLO**, 24enne già noto di Acicatena, per rapina in concorso. Il soggetto dovrà espriare la pena residua di 1 anno e 3 mesi di reclusione poiché riconosciuto colpevole del reato a lui attribuito. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Giarre - Estorsione: CC 1 in carcere. I Carabinieri di Giarre hanno arrestato, in esecuzione all'Ordinanza di Carcerazione emessa dalla Procura della Repubblica di Catania, **Gaetano**



SCALORA, 47enne già noto di Calatabiano, per associazione a delinquere finalizzata alle estorsioni. Il soggetto dovrà espriare la pena residua di 4 mesi di reclusione poiché riconosciuto colpevole dei reati a lui addebitati, commessi nel 2007. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Paternò - Rapina: Carabinieri eseguono Ordinanza Carcerazione. I militari di Paternò hanno arrestato, dando esecuzione ad una Ordinanza di Carcerazione emessa dalla Procura della Repubblica di Catania, il già noto **Roberto RACITI**, 26enne di quel centro, per rapina aggravata. Il soggetto dovrà espriare la pena di 1 anno, 1 mese e 15 giorni di reclusione poiché riconosciuto colpevole di una rapina commessa, nell'agosto del 2008, ad una pizzeria di Paternò. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Adrano - CC Preso per furto impianti irrigazione. I Carabinieri di Adrano hanno arrestato, in flagranza di reato, **Salvatore MAMMANO**



64enne già noto di Biancavilla, per furto aggravato. Il personaggio è stato bloccato dai militari mentre stava rubando diverso materiale utilizzato per l'irrigazione in una piantagione di agrumi di Contrada Erbe Bianche. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato tradotto

quel centro, per rapina. Il soggetto è stato riconosciuto responsabile di alcune rapine perpetrate nel gennaio di quest'anno in alcuni comuni della provincia di Pisa. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Polizia scopre traffico cocaina da camorra napoletana a mafia catanese. La Squadra Mobile di Catania ha eseguito numerose ordinanze di custodia cautelare riguardanti persone ritenute organiche ad una associazione per delinquere dedita al traffico di stupefacenti e armata. Tale organizzazione avrebbe acquistato grosse partite di cocaina da un clan camorristico napoletano, che in parte cedeva ad organizzazione mafiose catanese ed in parte spacciava in proprio nel centro storico, attraverso un articolato sistema di vedette e pusher attivo nello intero arco della giornata. Oltre al traffico ed allo spaccio, i tutori dell'ordine hanno contestato i reati di detenzione di armi e intestazione di beni in violazione della normativa antimafia. Nel corso dell'operazione sono stati impegnati circa 200 Agenti, Unità Cinofile antidroga e 1 elicottero. I particolari dell'operazione illustrati nel corso di una conferenza stampa alle ore 11.00 presso la Sala Stampa della Procura della Repubblica di Catania sita in XX Settembre.

Misterbianco - Carabinieri bloccano 3 rumeni armati, sequestrate: 4 pistole, 1 fucile, munizioni, armi bianche e denaro.



I militari hanno arrestato i tre rumeni che detenevano il piccolo arsenale. Gli uomini di Misterbianco, nel corso nei giorni scorsi, hanno tratto in arresto: **B. G.L.** 26enne, **M.A.V.** 26enne e **B.I.R.** 22enne (compagna del **M.A.V.**), tutti incensurati, per aver commesso, in concorso tra loro, i reati di detenzione illegale di armi clandestine, ricettazione e detenzione illegale di munizionamento di vario calibro. Le indagini sono iniziate dall'attività informativa autonoma dei Carabinieri di Misterbianco. I militari, di concerto con la Compagnia Catania-Fontanarossa, hanno predisposto servizi mirati di controllo nella zona commerciale di Misterbianco al fine di prevenire rapine e furti ai danni di commercianti ed avventori. Le attenzioni dei militari sono cadute su una Lancia Dedra di colore rosso, con a bordo due giovani, che si aggirava nel parcheggio di una grosso esercizio commerciale, in quel momento affollato. E' subito scattato il controllo dei Carabinieri che hanno identificato e perquisito i due giovani, rinvenendo e sequestrando nella loro disponibilità: 1 pistola cal. 38 tipo revolver priva di matricola (arma clandestina non censita in banca dati) con 6 cartucce, 1 pistola giocattolo, priva di tappo rosso, con caricatore e 6 cartucce a salve, 150€ in banconote di diverso taglio. La successiva perquisizione domiciliare presso le rispettive abitazioni ha permesso ai tutori dell'ordine di rinvenire e sequestrare un ulteriore piccolo arsenale: 1 fucile cal. 12 marca "Bernardelli" risultato rubato, 1 macete da cm 50 circa con lama affilata, 2 coltelli a serramanico di grosse dimensioni, 1 pistola "Mauser" cal. 6,35 con 8 cartucce nel caricatore ed una in canna (non censita in banca dati), 2 caricatori per pistola "Mauser" con all'interno 8 cartucce cadauna cal. 6.35, 1 pistola a tamburo, marca "Pietro Beretta" cal. 22, priva di matricola (non censita in banca dati), 1 scatola in metallo contenente 30 cartucce cal. 6,35. Il tutto nascosto sotto il letto e nel comodino della camera da letto del M.A.V. Quanto sequestrato sarà trasmesso ai Carabinieri del R.I.S. CC di Messina per gli accertamenti balistici volti a stabilire se le armi siano state utilizzate in qualche circostanza. I militari stanno svolgendo mirati accertamenti per stabilire se i due giovani rumeni abbiano preso parte a rapine od altri ad episodi delittuosi avvenuti in zona negli ultimi mesi.

Catania - Droga: CC bloccano 2. La squadra "Lupi" dei Carabinieri sorprende due spacciatori. I Carabinieri della squadra "Lupi" del Reparto Operativo di Catania hanno arrestato, in flagranza di reato, i catanesi **C.S.** 24enne e **B.S.**, 45enne, per detenzione e spaccio di cocaina. I militari, durante un servizio antidroga svolto nelle aree a maggior sensibilità operativa, in particolare nel quartiere Nesina e nel Villaggio Dusmet, hanno bloccato i due giovani, in due diverse occasioni, trovandoli in possesso, il primo di circa 15 grammi di cocaina, ed il secondo di alcune dosi della stessa sostanza nonché della somma di 115€, ritenuta provento dell'attività illecita. Gli arrestati, concluse le formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Polizia notifica provvedimento e trova droga in casa. Poliziotti della Sezione Antidroga della Squadra Mobile di Siracusa si sono recati a Catania per eseguire un provvedimento



emesso dal Tribunale di Siracusa a carico di **Salvatore Mirabella**, 38enne, catanese, già noto, emesso su richiesta della D.D.A. Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica di Catania, che sostituiva la misura cautelare della presentazione alla P.G. con la custodia cautelare in carcere. I poliziotti, nell'ambito della rituale perquisizione domiciliare svolta nei confronti del Mirabella hanno rinvenuto 14 dosi termosaldate di cocaina per complessivi 7 grammi. Alla luce di quanto scoperto, oltre a dar luogo all'esecuzione del provvedimento restrittivo dell'Autorità Giudiziaria, i tutori dell'ordine hanno tratto in arresto Salvatore Mirabella, poiché colto nella flagranza del reato di detenzione finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti del tipo cocaina. Salvatore Mirabella era stato tratto in arresto dalla Squadra Mobile aretusea il 13 maggio 2009 nell'ambito dell'Operazione di P.G. convenzionalmente denominata "Bad Luck". Dopo gli adempimenti di rito il Mirabella veniva associato presso la Casa Circondariale Piazza Lanza di Catania.

Catania - Segretaria licenziata causa danno telematico milionario: denunciata. Polizia Postale e delle Comunicazioni denuncia in libertà donna catanese 43enne ritenuta responsabile di falso ed accesso abusivo a un sistema telematico. Le indagini erano state delegate dalla Procura Distrettuale della Repubblica presso il Tribunale di Catania. In pratica, l'indagata aveva fraudolentemente acquisito le credenziali di accesso al portale on-line dell'INAIL di uno studio commercialista della provincia etnea e aveva cancellato la posizione assicurativa di tutte le ditte, trentasette società, in delega allo studio. La cessazione assicurativa delle ditte, clienti dello studio commercialista, avrebbe provocato un notevole danno considerato che le posizioni chiuse avrebbero comportato il pagamento di un'ammenda di ben oltre 350€ per ciascuna posizione. La donna avrebbe agito per vendicarsi del licenziamento subito qualche mese addietro da parte dello stesso commercialista. L'indagine condotta dalla Polizia Postale etnea, dalla Procura Distrettuale della Repubblica, si è concentrata soprattutto all'individuazione, nei server dell'INAIL, dei dati informativi delle connessioni incriminate avvenute presso enti ed associazioni private. L'indagine esperita dal Compartimento conferma l'attenzione della Polizia Postale nei confronti di tutte le modalità di reato commesse attraverso internet.

Palagonia - Irrompe con un martello in casa del fratello: ai domiciliari. Arrestato dai Carabinieri. I militari di Palagonia hanno arrestato, in flagranza di reato, **L.G.**, 54enne di quel centro, per violazione di domicilio, porto abusivo di armi e tentata violenza privata. I militari, in seguito ad una segnalazione pervenuta al NUE 112, hanno bloccato l'individuo mentre inveiva contro il fratello e contro la cognata, dopo aver sfondato con una mazzuola da muratore il portone d'ingresso dell'abitazione del congiunto, armato anche di un coltello. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato accompagnato presso la sua abitazione e sottoposto, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, al regime degli arresti domiciliari.

Catania - 7 anni per droga. Agenti della Squadra Mobile hanno bloccato il catanese **Giovanni**



STUPPIA 60enne per reati contro il patrimonio ed in materia di stupefacenti, in ottemperanza all'ordine di esecuzione per la carcerazione emesso il 31 marzo 2011 dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Catania. Il personaggio deve espriare la pena di 7 anni e 4 mesi per associazione a delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. La pena si riferisce all'operazione "Atlantide" del 29 giugno 2006.

Catania - 3 presi per droga a San G.Galermo. I Carabinieri della squadra "Lupi" del Reparto Operativo di Catania hanno arrestato, in flagranza di reato, i catanesi **R. M. A.**, 20enne, **Antonino**



PONZO, 40enne già noto, e **Giuseppe PLATANIA**, 38enne già noto, per detenzione e spaccio di cocaina e marijuana. I militari, durante un servizio antidroga svolto nelle aree a maggior sensibilità operativa, in particolare nel quartiere di San Giovanni Galermo, hanno notato i

banca della centralissima via Giacomo Leopardi. **Antonino FROSINA**



ha seguito la sua vittima mentre entrava nella Filiale e, fingendo di essere in coda per effettuare delle operazioni bancarie, ha osservato l'anziano pensionato prelevare allo sportello la somma in contanti di 3.100€. E' scattata la trappola. Antonino FROSINA, nel momento in cui l'anziano stava per uscire ha segnalato la vittima prescelta attraverso le vetrate della banca ai complici che attendevano in strada. L'83enne è stato raggiunto da due giovani a bordo di uno scooter all'interno del complesso residenziale dove abita, l'hanno aggredito alle spalle rapinando l'intera somma prelevata.



L'anziano, in seguito all'aggressione, ha riportato una frattura al costato con una prognosi di 30 gg. Le indagini, effettuate prevalentemente attraverso l'analisi accurata dei filmati del sistema di videosorveglianza della banca e del complesso residenziale dove abita il pensionato, hanno consentito agli investigatori di notare che l'autovettura della vittima era stata seguita da uno scooter con due giovani a bordo. Il veicolo si è infilato nel parcheggio residenziale, ed un secondo scooter si è fermato a ridosso dell'ingresso frapponendosi tra le due fotocellule per impedire la chiusura della sbarra e consentire la fuga ai complici. I rapinatori, consapevoli della presenza delle telecamere, hanno evitato di farsi riprendere in viso e quindi essere riconosciuti.



I Carabinieri hanno notato alcuni dettagli utili per individuare uno dei rapinatori. Infatti, il marchio ed il modello delle scarpe da running indossate dal complice in sosta nei pressi della sbarra di accesso al residence coincideva con quelle indossate dal soggetto che, all'interno della banca, controllava i movimenti della vittima. Analizzando con più attenzione i filmati registrati nella banca i carabinieri hanno scoperto che non solo le scarpe ma anche l'abbigliamento erano uguali e ciò ha fatto ritenere, senza ombra di dubbio, che i rapinatori, rimasti al momento ancora sconosciuti, hanno agito con la complicità di Antonino FROSINA. Il soggetto è stato identificato anche grazie alle foto estratte dai filmati della banca e confrontate positivamente con quelle segnaletiche in possesso nell'archivio dai Carabinieri. Le risultanze sono state prospettate al P.M. dottoressa Laudani che le ha condivise e quindi segnalate ed accolte accolte dal G.I.P. del Tribunale di Catania, Dott. Alessandro Ricciardolo, che ha emesso un Ordinanza di Custodia Cautelare in carcere nei confronti di Antonino FROSINA. Il soggetto è perché ritenuto responsabile della rapina aggravata in concorso e lesioni personali. Sono tuttora in corso le indagini per individuare gli altri due complici.

Gravina - Preso 1 rapinatore trasfertista. I Carabinieri di Gravina di Catania hanno arrestato, eseguendo una Ordinanza di Custodia Cautelare in Carcere emessa dall'Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Parma, **Daniele Antonio MAVILLA**, 23enne già noto di Belpasso, per rapina aggravata e ricettazione. Il soggetto, nel maggio del 2010 aveva rapinato, con un

3 giovani, con compiti diversi, mentre consegnavano ai margini della strada lo stupefacente ad occasionali "clienti". I soggetti sono stati prontamente bloccati, perquisiti e trovati in possesso di circa 2 grammi di cocaina e 5 grammi di marijuana, oltre alla somma contante di 105€, ritenuta provento dell'attività illecita. I militari hanno posto tutto a sequestro. I tutori dell'ordine hanno identificato e segnalato alla Prefettura, ai sensi dell' ex art. 75 d.P.R. 309/90, due giovani acquirenti. Gli arrestati, concluse le formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza

Catania - Famiglia pusher e 2 amici in manette a San Cristoforo. Si tratta di: **Nunzio**



RUSCICA

58enne, la moglie **Gaetana RUSSO**



57enne, e la figlia



Natalina RUSCICA

21enne, ed altri due amici: **Concetto QUESTORINO**



29enne, già sorvegliato speciale, e **Santo TRENTUNO**



20enne. L'intera famiglia è finita in manette nonostante il tentativo di disfarsi di una parte dello stupefacente, recuperato grazie al cane-poliziotto. Agenti del Commissariato "S. Cristoforo" nella tarda serata hanno portato a termine una brillante operazione antidroga. I tutori dell'ordine hanno catturato 5 persone dedite al traffico di stupefacenti e sequestrato circa 700 grammi di marijuana. I tutori dell'ordine, aiutati dall'unità cinofila antidroga, hanno fatto irruzione in un'abitazione in via Crocifisso sorprendendo i soggetti nell'atto di confezionare le dosi di "erba" per la vendita.

Catania - Colpi di fucile all'ex ed a parente. Agenti delle Volanti hanno arrestato per tentato omicidio e evasione dagli arresti domiciliari il catanese **Antonino LANZAFAME**



34enne. Al 113 è giunta la segnalazione di colpi di arma da fuoco esplosi in Via Aurora. Gli agenti sul posto hanno contattato la richiedente la quale ha riferito che poco prima l'ex convivente Antonino LANZAFAME, dopo averla minacciata e insultata pesantemente al citofono, ha esploso un colpo di fucile in direzione della finestra sovrastante dalla quale si era affacciato il genero della vittima. Antonino LANZAFAME è poi fuggito a bordo di un'auto in direzione di piazza Palestro dove ha incontrato il padre del giovane, che viaggiava a bordo del proprio ciclomotore. Antonino LANZAFAME ha invitato l'uomo a salire sulla propria auto ed al rifiuto di questi, gli ha esploso contro un colpo di fucile, che fortunatamente non è andato a segno. Antonino LANZAFAME è stato poi rintracciato e arrestato dalla Polizia nella sua abitazione, dove, fra l'altro, doveva scontare la misura cautelare degli arresti domiciliari.

Mascalci - Donna in carcere per furto. I Carabinieri di Mascalci hanno arrestato, eseguendo una Ordinanza di Custodia Cautelare in Carcere emessa dall'Ufficio del Giudice per le Indagini



Preliminari presso il Tribunale di Catania, **Sebastiana Messina**, 50enne già nota di Riposto, per ricettazione. La donna, già sottoposta al regime degli arresti domiciliari per altra causa, nel corso di una perquisizione domiciliare era stata trovata dai militari in possesso di diversa merce, tra cui anche apparecchi elettronici, di provenienza illecita. L'arrestata è stata tradotta presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Maniace - Maltratta convivente: allontanato. I Carabinieri eseguono Ordinanza Cautelare Personale. I militari di Maniace hanno eseguito una Ordinanza di Misura Cautelare Personale emessa dall'ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Catania nei confronti di S.P.M., 31enne di quel centro, per maltrattamenti in famiglia. All'individuo, ritenuto responsabile di maltrattamenti nei confronti della convivente, è stato imposto l'allontanamento dalla casa familiare ed il divieto di frequentare i luoghi di lavoro e domicilio della compagnia.

Misterbianco - Polizia sequestra impianto di autodemolizione abusivo. Polizia provinciale e Squadra Mobile di Catania hanno individuato un'area adibita abusivamente per lo smantellamento delle auto, in contrada Sieli - Incarozza, in territorio di Misterbianco. Dagli attenti controlli effettuati è risultato che M.F., 58enne, di Misterbianco, gestore di fatto dell'impianto di autodemolizioni, aveva da tempo intrapreso una lucrosa attività, in una vasta area di oltre 6000 mq, senza essere munito di alcuna autorizzazione. Il sito, in cui sono depositati migliaia di veicoli a motore o parti di auto e mezzi pesanti senza essere stati preventivamente bonificati, è quindi diventato una vera e propria megadiscalca di rifiuti speciali e non presenta alcun accorgimento né per la protezione della falde acquifere né per la raccolta di olio esausto. L'area è stata quindi sottoposta a sequestro ed il gestore denunciato alla Magistratura per il reato di gestione di rifiuti non autorizzata.

Catania - 1 maldestro ladro di bibite. Agenti dell'U.P.G.S.P. alle ore 01,00 circa hanno arrestato il palermitano **Francesco ASUNISI** 41enne, per tentato furto su veicolo. Una Volante, durante il normale servizio di controllo del territorio, ha notato in piazza dei Martiri un individuo che dopo aver rotto il finestrino di un furgone parcheggiato ed adibito alla vendita di bevande ed alimentari, vi si era introdotto. I poliziotti hanno osservato che il personaggio dall'interno del furgone prelevava diverse lattine e bottiglie per portarle vie, ma accortosi della loro presenza ha invano cercato di nascondersi sotto il bancone.

Catania - Polizia Postale scopre divulgazione di materiale pedo-pornografico su internet. Perquisizioni domiciliari sono state effettuate in varie città d'Italia nei confronti di 9 soggetti italiani indagati per divulgazione di video pedo-pornografici mediante la rete internet. La Procura Distrettuale della Repubblica di Catania ha disposto l'attività della Polizia Postale e con la collaborazione della Polizia federale brasiliana. Uno degli indagati a Roma, nel corso delle attività, è stato tratto in arresto in flagranza di reato. L'indagine del Compartimento Polizia Postale di Catania, coordinata dal Procuratore Aggiunto Marisa Scavo e dal Sostituto Procuratore Antonella Barrera, ha riguardato il contrasto della divulgazione di materiale pedo-pornografico su Internet tramite il programma peer-to-peer denominato *E-mule*. Mediante un sofisticato programma, messo a punto dai poliziotti brasiliani, sono stati identificati 97 utenti in 28 Paesi: Germania, Brasile, Italia, Russia, Francia, Stati Uniti, Canada, Spagna, Polonia, Danimarca, Cina, Olanda, Giappone, Argentina, Svizzera, Belgio, Ucraina, Bahrein, Inghilterra, Venezuela, Bulgaria, Egitto, Austria, Slovacchia, Svezia, Messico, Slovenia, Portogallo che, in un dato periodo, avevano divulgato almeno 20 file pedo-pornografici in 5 giorni diversi utilizzando il programma di file sharing Emule. Poiché la Polizia Postale di Catania stava svolgendo una simile attività investigativa si è realizzato il necessario coordinamento e scambio di informazioni tramite il Centro Nazionale di Contrasto alla Pedo-pornografia On-line (CNCPO) della Polizia Postale di Roma. Gli indagati acquisivano e diffondevano sulla rete internet video di pornografia minorile, utilizzando il citato software di file sharing. Le città interessate dalle perquisizioni in Italia sono state: Catania, Firenze, Milano, Pesaro, Roma, Sondrio, Teramo, Treviso e Trieste. L'arrestato un 41enne, impiegato, di Roma deteneva oltre 14.000 file, immagini e video, contenenti scene di sesso esplicito tra adulti e soggetti minori tra i 5 ed i 6 anni.

Militello - I Carabinieri di Militello in Val di Catania hanno arrestato, eseguendo una Ordinanza di Custodia Cautelare in Carcere emessa dall'Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari presso il

complice, una filiale della Banca Monte Parma di Fidenza (PR). L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Sgomberata catapecchia alloggio di 20 romeni, bimbi e 1 ricercato. Poliziotti del Commissariato P.S. Borgo-Ognina e della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, hanno operato per lo sgombero di un immobile semi-diroccato in via Passo Gravina angolo via Vitaliti. I tutori dell'ordine all'interno dell'edificio, in precarie condizioni igienico-sanitarie, hanno trovato una ventina di soggetti tra uomini, donne e bambini. Una di esse identificata per **Nicolae Maturaru** nata a Calarasi (Romania) 24enne, da accertamenti S.D.I. risulta destinataria di un Mandato di Cattura Internazionale emesso dall'Autorità Giudiziaria della Romania. La donna è stata tratta in arresto provvisorio ed associata su disposizione del Presidente della Corte d'Appello del Tribunale di Catania, dr. Ruggero Scuto, presso la locale Casa Circondariale di piazza Lanza in attesa di essere estradata al suo paese d'origine. Le madri con i minori trovati nell'immobile sono stati accompagnati presso idonee strutture, individuate dai Servizi Sociali. Gli operatori sociali già, preventivamente era stati allertati ed erano presenti nel corso dell'attività di Polizia.

Belpasso - Carabinieri arrestano donna per truffa. I militari di Belpasso hanno ammanettato, eseguendo una Ordinanza di Custodia Cautelare in carcere emessa dall'Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari di Catania, **Natalina**



CRISAFULLI 22enne già nota, di Motta S.Anastasia, per ricettazione e truffa. Ai militari, nell'ottobre del 2010, era stato denunciato che la donna aveva acquistato da un gioielliere di quel centro vari oggetti in oro, per un valore di circa 3000€, pagandoli con un assegno smarrito da un Istituto di Credito. Sono state avviate le indagini i cui esiti venivano rassegnati all'Autorità Giudiziaria che decideva per l'emissione del provvedimento. L'arrestata è stata tradotta presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Adrano - Rapina persona debole di mente. Agenti del Commissariato di Adrano hanno arrestato **Antonio**



QUISILLO 32enne nato ad Acerra (NA) e residente ad Adrano (CT), già noto per reati contro il patrimonio, in esecuzione di ordinanza cautelare in carcere emessa dal Gip del Tribunale di Catania, per rapina aggravata e violenza privata in danno di un giovane affetto da lieve ritardo mentale. Antonio QUISILLO nel corso del 2010 si era appropriato di somme di denaro che il giovane riceveva dai propri congiunti per effettuare delle spese personali. Il denaro era consegnato dalla vittima per evitare aggressioni fisiche, peraltro già poste ripetutamente in essere. Antonio QUISILLO dopo la denuncia all'Autorità Giudiziaria, si era sottratto all'esecuzione del provvedimento restrittivo nascondendosi probabilmente all'estero. Il soggetto è stato tuttavia rintracciato ieri grazie a un espediente e dunque arrestato.

Misterbianco I Carabinieri di Misterbianco hanno arrestato,

presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria

Viagrande - Bloccato mentre picchia convivente. Maltrattamenti in famiglia arrestato dai Carabinieri. I militari di Viagrande hanno ammanettato, in flagranza di reato, **Alfio PRIVITERA**, 30enne già noto di quel centro, per maltrattamenti in famiglia. I carabinieri, sono stati allertati da una segnalazione pervenuta al NUE 112 dai vicini di casa, sono intervenuti presso l'abitazione del predetto e lo hanno bloccato mentre malmenava la convivente. La donna, già in passato vittima di episodi del genere mai denunciati, è stata accompagnata presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Acireale, dove i sanitari gli hanno riscontrato diverse escoriazioni sul corpo e numerosi ematomi. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Mascalucia - Carabinieri ammanettano ladro di palme. I militari di Mascalucia hanno arrestato, in flagranza di reato, **M. N.**, 40enne di Mascalucia, per furto aggravato. Il soggetto è stato bloccato dai militari mentre stava asportando delle piante di palme da una proprietà privata. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato accompagnato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato i soggetti



BARBAGALLO

28enne, residente a Catania, in quanto colpito da ordine di esecuzione per la carcerazione, emesso in data 29 marzo 2011, dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Catania, dovendo espriare la pena di 3 anni di reclusione per reati in materia di stupefacenti.



ORTOLANI

65enne, residente a Catania, in quanto colpito da ordine di esecuzione per la carcerazione, emesso in data 29 marzo 2011, dalla Procura Generale della Repubblica di Catania dovendo espriare la pena di 3 anni, 11 mesi e 9 gg. di reclusione per reati in materia di stupefacenti.

Catania - CC preso topo d'auto. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno arrestato, in flagranza di reato, **Antonino SALEMI**, 48enne già noto di Catania, per furto aggravato. I militari si trovavano in viale Andrea Doria quando sono stati insospettiti da un guidatore che dopo averli notati si dato alla fuga. Ne è scaturito un breve inseguimento a seguito del quale il veicolo è stato

bloccato. Gli accertamenti hanno permesso di verificare che il veicolo era stato rubato poco prima nella stessa via. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Catania - Polizia dona ad associazioni volontari merce sequestrata. Poliziotti dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, presso la sala riunione della locale Questura hanno consegnato ai responsabili di alcune O.N.L.U.S. della città, varia merce contraffatta: scarpe, giubbotti, pantaloni, sequestrata nel mese di giugno, lo scorso anno e destinata alla distruzione. Previa autorizzazione della Magistratura procedente, la merce è stata consegnata a Viviana SCADUTO, responsabile dell'associazione "ASMID", Emiliano ABRAMO, responsabile della "Comunità di S. Egidio", Letizia MAZZARINO, responsabile dell'associazione "Accoglienza e solidarietà". Le predette associazioni utilizzeranno la merce previa distruzione del marchio.

Catania - Morte Dipendente Pubbliservizi. La Provincia di Catania e la sua società partecipata, Pubbliservizi, sono profondamente provate e scosse dalla morte di **Antonino L.**, dipendente dell'azienda che è morto lanciandosi dalla tromba delle scale della sede sociale. Non sarebbero del tutto chiari i motivi dell'accaduto. Il dipendente aveva appena ricevuto, insieme ad altri due colleghi, una contestazione disciplinare ed un provvedimento di sospensione per 6 giorni, in attesa che tutti e tre fornissero eventuali giustificazioni in ordine ad alcuni eventi collegati al furto di automezzi avvenuto di recente all'interno del deposito di Misterbianco. Su tale ultima vicenda sono in corso le indagini dei Carabinieri. Il Presidente della Provincia, l'Amministratore della Pubbliservizi ed i dipendenti tutti esprimono il più profondo cordoglio ai familiari verso i quali manifestano tutta l'umana comprensione e la solidarietà che questi tristi momenti richiedono. Il cordoglio del presidente Castiglione per la morte del dipendente: "Sono profondamente addolorato ed esprimo la mia vicinanza e il mio cordoglio a tutti i familiari." È stato il commento del presidente della Provincia Giuseppe Castiglione alla notizia della morte del dipendente della Pubbliservizi.

Catania Agenti del Commissariato di P.S. "Librino" hanno arrestato il già noto **Giuseppe TORRISI** 18enne, mentre cedeva della marijuana ad alcuni occasionali clienti; durante la perquisizione il soggetto è stato trovato in possesso di 3 involucri di marijuana nonché di 150, € in banconote e monete di vario taglio.

Mascalucia - Carabinieri ai domiciliari ladro di acqua. I militari di Mascalucia hanno preso, in flagranza di reato **Antonino GULISANO**, 27enne già noto di Catania, per furto aggravato e continuato. I tutori dell'ordine hanno accertato che il soggetto aveva allacciato abusivamente la propria abitazione alla rete idrica pubblica. L'arrestato è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari su disposizione dell'Autorità Giudiziaria



Tribunale di Catania, il già noto **Rosario PALUMBO** 29enne, del luogo per evasione. Il personaggio era stato sorpreso dai militari qualche mese fa mentre, nonostante fosse sottoposto al regime degli arresti domiciliari, a passeggiare in via San Francesco di Paola. Di tale circostanza è stata informata l'Autorità Giudiziaria che ha disposto per il provvedimento restrittivo. L'arrestato è stato associato presso la Casa Circondariale di Caltagirone.

Catania - Estorsione e mafia carcere per 5 amici santapaoliani. Gli uomini della Squadra Mobile hanno arrestato i già noti personaggi in quanto colpiti da ordine di esecuzione per la carcerazione emessa stessa data dalla Procura Generale della Repubblica di Catania: **Giovanni**



RAPISARDA 45enne inteso "Giuvenneddu sprint" il quale deve espiare la pena a 12



anni di reclusione, **Antonino GOLINO** 56enne inteso "Nino peri bitter" che deve



espiare la pena di 9 anni e 8 mesi di reclusione, **Edoardo MURABITO** 41enne che



deve espiare la pena di 6 anni e 4 mesi di reclusione, **Angelo MIRABILE** 45enne, già agli arresti domiciliari, il quale deve espiare la pena di 8 anni di reclusione, **Rosario**



LOMBARDO 43enne, inteso "Saro u rossu", sorvegliato speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel comune di residenza, che deve espiare la pena di 7anni e 6 mesi di reclusione. I soggetti sono responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere di stampo mafioso ed estorsione aggravata dall'appartenenza all'organizzazione mafiosa "Santapaola - Ercolano". Il provvedimento consegue al rigetto del ricorso per Cassazione attinente alla sentenza di condanna emessa il 11 marzo 2009 dalla Corte di Appello di Catania a seguito dell'operazione "Arcipelago", condotta dalla Sezione "Criminalità Organizzata" della Squadra Mobile in data 25 ottobre 2005, che ha riguardato 30 affiliati alla citata organizzazione mafiosa. L'arresto di Rosario LOMBARDO è stato particolarmente movimentato. Il personaggio è stato notato a Nesima da una pattuglia della Sezione "Criminalità Organizzata" mentre viaggiava su una "Clio" condotta da un giovane complice. Il soggetto ha dato vita a un lungo inseguimento che si è concluso con un incidente, per fortuna senza gravi conseguenze, che ha coinvolto un ignaro giovane a bordo di ciclomotore. Il malcapitato è stato investito dalla macchina dei fuggitivi. All'interno del mezzo è stato trovato un notevole quantitativo di generi alimentari. Gli investigatori perciò ritengono che LOMBARDO si stesse preparando alla latitanza, tenuto conto che il luogo dove è stato bloccato è distante dal domicilio dove era sottoposto alla misura di prevenzione della Sorveglianza Speciale di P.S..

Catania - Rapinatore ripreso ed identificato da tatuaggio. Agenti della Squadra Mobile



hanno arrestato Danilo Angelo CALI' 20enne, residente a San Giovanni La Punta, in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal G.I.P. del Tribunale di Catania, dott. Barone, il 25 marzo 2011, su richiesta del Sost. Proc. d.ssa Laudani, poiché ritenuto responsabile di 3 rapine, aggravate dall'uso di taglierino, commesse in concorso con altri, aidanni di altrettante attività commerciali. Una serie di rapine ai danni di attività commerciali ubicati a Catania erano state commesse lo scorso mese di gennaio. Il modus operandi ha fatto ritenere che i colpi fossero opera della medesima banda criminale, composta da almeno 3 soggetti, giovanissimi di età, che agivano parzialmente travisati ed armati di taglierini. L'attività investigativa, avviata dalla Squadra "Antirapine", che si è avvalsa di immagini estrapolate dai sistemi di video-sorveglianza installati presso i negozi e la collaborazione di testimoni che hanno fornito elementi utili alle indagini, ha consentito di individuare tra gli autori delle rapine il giovane Angelo Danilo CALI', tradito, peraltro, da un tatuaggio sulla mano. Le rapine sulle quali è stata fatta luce, sono quelle portate a termine nel pomeriggio del 18 gennaio 2011 e del 19 successivo. Il 18 gennaio venne rapinato un negozio di articoli sportivi di Viale R. Sanzio ed il giorno 19, fu perpetrata una rapina ai danni di altro negozio di articoli sportivi di Viale M. Rapisardi che aveva fruttato un magro bottino. I malviventi avevano messo a segno un altro colpo, rapinando la somma di 600€ circa in un negozio di articoli per bambini in Viale R. Sanzio.



Catania Agenti dell'U.P.G.S.P. hanno arrestato il catanese **Angelo PANTO'** 31enne per detenzione al fine di spaccio di sostanza stupefacente del tipo marijuana. I poliziotti sopra un armadio, occultata tra numerose scatole, hanno rinvenuto 350 grammi circa di altra marijuana, sigillata dentro una busta di plastica con nastro da imballaggio e 3 bilanci di precisione elettronici. PANTO' era sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari per lo stesso reato con l'autorizzazione di recarsi al posto di lavoro. La scorsa notte, agenti delle volanti dell'U.P.G.S.P. si sono portati al quartiere Librino, presso l'abitazione di **Alessandro**



Saverio CUNSOLO 38enne, al quale hanno notificato l'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip presso il Tribunale di Catania il 28 marzo 2011 essendo responsabile di furto in abitazione.

Catania - Colpi di pistola a San Cristoforo, tenta di uccidere figlio, arrestato da Carabinieri. Le manette dei militari del Nucleo Radiomobile, in flagranza di reato, sono scattate per catanese **L.S.**, 44enne. Il soggetto deve rispondere di tentato omicidio e porto abusivo di arma da fuoco. I militari, in seguito ad un segnalazione pervenuta al N.U.E. 112, sono intervenuti nel quartiere San Cristoforo dove il personaggio aveva esploso alcuni colpi di pistola contro il figlio 21enne con il quale aveva avuto un diverbio scaturito per futili motivi. Il ragazzo rimaneva illeso solo grazie all'intervento della madre che distraeva il coniuge sbagliava l'obiettivo. L'arma, detenuta legalmente, è stata posta sotto sequestro. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato accompagnato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Catania - 3 in manette per droga ed armi. I tutori dell'ordine, nei pressi della stazione ferroviaria

eseguendo una Ordinanza di Custodia Cautelare in Carcere, il già noto catanese **Nicolò LA PIANA**,



55enne, per evasione. Il personaggio si era reso più volte responsabile di violazioni inerenti le prescrizioni imposte dal regime degli arresti domiciliari cui era sottoposto, tutte segnalate dai militari all'Autorità Giudiziaria. In un'altra circostanza i Carabinieri hanno arrestato, in flagranza di reato **Gaetano**



CARUSO 43enne già noto di Catania, per evasione. I militari hanno bloccato il soggetto mentre passeggiava per le vie del centro, nonostante fosse sottoposto al regime degli arresti domiciliari. Gli arrestati, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Droga 2 in manette. I Carabinieri di Piazza Dante hanno arrestato, in flagranza di reato, il già noto catanese **Sebastiano**



LOMBARDO, 54enne, per spaccio di cocaina. I militari, dopo aver osservato il personaggio, mentre cedeva ad occasionali clienti lo stupefacente, lo hanno bloccato e trovato in possesso, di circa 20 dosi di cocaina e della somma contante di 185€ ritenuta provento dell'attività illecita. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. **Catania** I Carabinieri di Fontanarossa hanno arrestato, eseguendo una Ordinanza di Custodia Cautelare in Carcere emessa dall'Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Catania, il già noto **Daniele**



Vincenzo GULLOTTA 34enne di Misterbianco, per spaccio di sostanze stupefacenti. Il personaggio era stato sorpreso dai militari, qualche mese fa, nel quartiere di San Giovanni Galermo, mentre cedeva lo stupefacente a clienti occasionali. Il soggetto si era dato alla fuga lasciando sul posto circa 20 grammi di marijuana e 10 di cocaina che venivano sequestrati. L'Autorità Giudiziaria informata dell'accaduto, ha deciso per l'emissione del provvedimento. L'arrestato è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - 1 pusher 16enne in manette. La squadra "Lupi" dei Carabinieri ha arrestato uno spacciatore di marijuana. I militari hanno denunciato un acquirente per favoreggiamento. I Carabinieri della squadra "Lupi" del Reparto Operativo, nel prosieguo di specifici servizi antidroga svolti sulle aree di maggiore sensibilità operativa dell'hinterland etneo, hanno arrestato, in flagranza di reato, **M.I.**, 16enne già noto di Catania, per spaccio di marijuana. I militari, dopo aver notato il giovane, nel quartiere Fasano a Gravina di Catania, mentre cedeva lo stupefacente a tossicodipendenti, l'hanno bloccato e trovato in possesso di circa 10 grammi di marijuana e della somma contante di 60€, ritenuta provento dell'attività illecita. I militari hanno denunciato a piede libero per favoreggiamento un acquirente il quale, per coprire lo spacciatore, ha negato di aver acquistato lo stupefacente. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato associato presso il Centro di Prima Accoglienza di Catania, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Catania Spaccio: Carabinieri di Piazza Dante hanno eseguito una Ordinanza di Custodia Cautelare in Carcere emessa dall'Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Catania. Il provvedimento è stato emesso nei confronti di **Salvatore ALLI**, 48enne già noto di Catania, per detenzione

Investigativo, eseguendo un Decreto di Fermo di Indiziato di delitto emesso dalla Procura della Repubblica di Catania, hanno arrestato **Michele**



MUSUMECI, 28enne già noto di Catania, per ricettazione. I militari nel corso di una perquisizione effettuata presso l'abitazione del soggetto hanno rinvenuto un personal computer rubato, circa due settimane prima, in un appartamento di Viagrande. Per tale furto era stato arrestato, con Ordinanza di Custodia Cautelare, il 33enne già noto catanese **Ugo Rosario ANGRI**. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza. In un'altra circostanza la squadra "Lupi" nell'ambito di servizi antidroga svolti nelle aree più sensibili della città, ha arrestato, in flagranza di reato, il già noto acese **Venerando FAILLA**



39enne, per detenzione ai fini di spaccio di marijuana. I militari hanno notato il soggetto cedere a Catania lo stupefacente ad occasionali acquirenti. I tutori dell'ordine hanno effettuato una perquisizione presso l'abitazione di Acireale dove hanno rinvenuto: circa 15 grammi di marijuana, 1 bilancino digitale di precisione e la somma contante di 35€, ritenuta provento parziale dell'attività illecita. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Biancavilla - I Carabinieri di Biancavilla hanno arrestato **Antonino MAMMANO**, 39enne già noto di quel centro, per evasione. Il soggetto già sottoposto al regime degli arresti domiciliari è stato bloccato dai militari fuori dalla sua abitazione ed intento a parlare con persone già note per reati.

Catania - Agenti del Commissariato P.S. San Cristoforo, nei pressi della Farmacia Librino in viale Bummacaro nr. 6 hanno notato la presenza di **Gaetano**



CARUSO, 44enne già noto, ed in atto sottoposto al regime degli arresti domiciliari. Gaetano CARUSO, avendo visto gli Agenti, si è dato alla fuga rientrando nel proprio domicilio, dove, è stato raggiunto dagli investigatori, ed arrestato per evasione dagli arresti domiciliari.

Catania - A San Cristoforo antidroga ammanetta 3 per spaccio. Operazione antidroga, uomini del Commissariato di P.S. "S. Cristoforo": arrestati i pusher:

di Nesima hanno arrestato **Andrea PRIVITERA**, 42enne poiché trovato in possesso di una pistola giocattolo Bruni cal. 8 modificata per l'utilizzo di munizioni cal.7,65. I tutori dell'ordine, nella tarda serata, in tre distinte operazioni, hanno eseguito altrettanti arresti: in via Renato Imbriani è



stato preso nella sua abitazione **Alessandro DI MAURO**, 46enne il quale teneva nascosta una pistola semiautomatica giocattolo BUZZ trasformata in vera e propria arma da fuoco calibro 9x21; in via De Lorenzo dopo un breve inseguimento, è stato arrestato uno spacciatore minorene **C.O.** 16enne il quale era in possesso di una dozzina di "ovuli" di cocaina; in via Ruggero Settimo, la



perquisizione dell'abitazione di **Alessio Antonio MURATORE**, 33enne condotta con l'ausilio dei cinofili della Polizia di Stato, ha portato al sequestro di circa 22 grammi di marijuana, di un bilancino di precisione e di altri oggetti pertinenti al reato di detenzione al fine di spaccio.

Misterbianco - **Simulano incidente per estorcere denaro: 2 in manette.** I Carabinieri di Misterbianco hanno arrestato, in flagranza di reato, i già noti adraniti **Salvatore RESTIVO**



42enne, e **Alfredo RESTIVO**, 26enne, per danneggiamento e tentata truffa in concorso. I militari, allertati da una segnalazione giunta al NUE 112, sono intervenuti sulla SS.121 dove un anziano era rimasto coinvolto con il suo autoveicolo in un sinistro per il quale due giovani, che occupavano il veicolo di controparte, stavano pretendendo ingiustamente il pagamento della somma di 150 € quale rimborso dei danni subiti. I Carabinieri si sono resi subito conto che i due, approfittando dell'età del malcapitato, avevano simulato il sinistro utilizzando della carta abrasiva rinvenuta in loro possesso, per creare il danno sul veicolo della vittima così da indurlo a convincersi della sua responsabilità. Gli arrestati, concluse le formalità di rito, sono stati condotti presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza, ad disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Mineo - **2 ai domiciliari per trasporto illecito di rifiuti speciali.** I Carabinieri di Palagonia hanno



arrestato, in flagranza di reato, i gelesi già noti **Giacomo ROMANO**, 40enne e **Rocco**



CAUCHI, 23enne, per trasporto e gestione di rifiuti speciali senza le previste autorizzazioni. I militari hanno bloccato i due, a bordo di un autocarro, stavano trasportando materiale ferroso e rifiuti di vario genere, senza le previste autorizzazioni. Gli arrestati sono stati posti al regime degli arresti domiciliari, così come disposto dall'Autorità Giudiziaria

Santa Venerina - **2 maldestri ladri di rame.** I Carabinieri di Santa Venerina hanno arrestato, in



flagranza di reato, i già noti **Giancarlo BARBAGALLO**, 37enne di Giarre e **Paolo D'AQUINO**,



44enne di S.Alfio, per tentato furto aggravato. I militari hanno bloccato i due mentre, all'interno di un impianto di distribuzione di acqua potabile di proprietà del Comune di Santa Venerina, erano intenti a rubare attrezzi e tubi in rame. Gli arrestati, concluse le formalità di rito, sono stati condotti presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Catania - **Presi ladri "balneari" e pescatori abusivi.** Agenti delle Volanti dell'U.P.G.S.P. sono intervenuti al "Villaggio Giove" in località "Vaccarizzo" dove era stata segnalata la presenza di ladri in azione all'interno di una villa. Sul posto erano state viste 3 persone che si allontanavano frettolosamente dal edificio, scavalcando la recinzione di un'altra villa. Un maldestro nel corso della fuga ha perso il borsello. 2 dei malfattori sono stati identificati per **Ignazio BONACCORSI**



36enne e **Massimo CARANI**, 37enne che sono finiti subito in manette. Il terzo "amico" è riuscito a scappare, ma è stato identificato attraverso i documenti contenuti nel borsello e denunciato in irreperibilità. I poliziotti hanno recuperato un notevole quantitativo di oggetti rubati, già accantonati sul terreno vicino all'abitazione oggetto di furto: un frigorifero marca "Ariston"; un televisore marca "Sinudyne" da 26 pollici; una radio marca "Philips"; un forno a microonde marca "Max"; 4 sedie pieghevoli da giardino; uno sbattitore marca "Girmi"; un frullatore marca "Girmi"; un asciugacapelli marca "Amstrad": un cospicuo quantitativo di bottiglie di liquori vari. La refurtiva è stata restituita al proprietario. Agenti della Squadra Nautica dell'U.P.G.S.P. durante un servizio di vigilanza costiera hanno sorpreso 3 pescatori di frodo nella zona di mare antistante la "Timpa" di



Acireale. I maldestri stavano pescando dei ricci con gli autorespiratori. Vedendo gli Agenti, uno dei soggetti è fuggito lasciando attrezzatura e pescato, mentre gli altri due sono stati identificati e sanzionati; inoltre, sono stati loro sequestrati l'attrezzatura subacquea ed il pescato.

Francoforte - **Catanese preso a Francoforte con 6 Kg di cocaina.** Su indicazione della Squadra Mobile di Catania, in Germania è stato arrestato dal B.K.A. il già noto **Salvatore SORACE**



35enne di Misterbianco, perché trovato in possesso di kg.6 di cocaina. L'attività investigativa, coordinata dalla D.D.A. di Catania, Sostituto Procuratore dott. Francesco Testa, ha consentito nella prima mattina del 12 marzo scorso alla Squadra Mobile di Catania di segnalare al collaterale organo investigativo tedesco l'arrivo all'aeroporto di Francoforte di Salvatore SORACE, con richiesta di sottoporlo a minuzioso controllo. Salvatore SORACE in effetti è sbarcato alle 11,20 di

ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Il soggetto già era in carcere, dove si trova da alcuni giorni poiché arrestato per evasione dal regime degli arresti domiciliari. Il provvedimento è scaturito dalle indagini svolte nei giorni scorsi dai militari i quali avevano arrestato, in flagranza di reato, anche la convivente dell'interessato.

Misterbianco - I Carabinieri arrestano un evaso. I militari di Misterbianco hanno arrestato, in flagranza di reato, il catanese già noto **Pasqualino GRASSO**, 29enne, per evasione. I militari l'hanno bloccato nelle vie del centro nonostante fosse sottoposto al regime degli arresti domiciliari. L'interessato, concluse le formalità di rito, è stato condotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - **Stalker ai domiciliari.** I Carabinieri di Catania Librino hanno arrestato, eseguendo una Ordinanza di Carcerazione **P.A.**, 41enne di Catania per atti persecutori. L'individuo se pur separato dalla propria consorte, aveva continuato a perseguitarla. La donna si è subito rivolta ai Carabinieri i quali hanno avviato indagini i cui risultati sono stati segnalati all'Autorità Giudiziaria. Il magistrato ha deciso di emettere il provvedimento coercitivo disponendo per lo stalker la sottoposizione agli arresti domiciliari.

Catania - **3 maldestri ladri in manette a Librino.** I Carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno arrestato, in flagranza di reato, i già noti catanesi **Rosario VINCIGUERRA**



42enne, **Natale**



GUERRERA, 32enne ed **Emanuele TOSTO**, 26enne, per furto aggravato in concorso. I militari hanno bloccato i tre mentre, all'interno di un cantiere edile destinato alla costruzione di uno stabile dello IACP di Catania nel quartiere di Librino, erano intenti a rubare ringhiere in ferro e materiale vario. La refurtiva è stata interamente recuperata e restituita al proprietario mentre gli arrestati sono stati condotti presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Agenti del Commissariato P.S. San Cristoforo hanno arrestato il catanese **Giuseppe ABATE**



27enne per detenzione e spaccio di marijuana. Giuseppe Abate è stato sorpreso a spacciare nei pressi della propria abitazione in via Trovatelli. Il personaggio accortosi della presenza degli agenti ha tentato la fuga, disfacendosi di 11 involucri di marijuana subito recuperata e sequestrata.

Pedara - **Presi 2 rapinatori in azione.** I Carabinieri di Pedara, collaborati dai militari di Trecastagni, hanno arrestato, in flagranza di reato, **S.L.** 25enne di Mascalucia e **Andrea TAMPONE**, 26enne di Nicolosi, per rapina aggravata in concorso. I tutori

**Mario MARGHELLA**

41enne è stato colto in flagranza di reato in via Piombai. I tutori dell'ordine hanno trovato il soggetto in possesso di 11 confezioni di marijuana.

Alessandro CURRO' 35enne è stato bloccato in via Crociferi con addosso 9 grammi di "erba".
Angelo Ivan LO FARO



27enne, è stato preso in via Molo di Levante, a seguito di perquisizione personale è stato trovato con addosso 14 dosi di cocaina. Il già noto **D'ARRIGO**

**Antonino**

22enne, infine, è stato catturato in via Villascabrosa, dopo un movimentato inseguimento, al quale è stata sequestrata, oltre a 4 dosi pronte di cocaina, anche una grossa somma di danaro provento dell'attività illecita.

Misterbianco - Fa pieno di benzina e rapina distributore: CC preso. I Carabinieri di Misterbianco hanno arrestato, in flagranza di reato, **C.S.**, 25enne del luogo, per rapina aggravata. Il personaggio, dopo avere fatto rifornimento di carburante al proprio automezzo presso una stazione della tangenziale di Catania, ha minacciato con un coltello il gestore, rapinandogli la somma di 500€. I militari hanno bloccato il maldestro, mentre si dileguava in auto per le vie adiacenti. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato tradotto presso la casa circondariale di Catania Piazza Lanza, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Catania - Presi 4 rapinatori minorenni ed 1 romeno violento. I poliziotti, nella serata hanno arrestato 4 giovani per rapina perpetrata in Corso Martiri della Libertà ai danni di un passante. La vittima, che ha riportato lesioni guaribili in 10 giorni s.c., è riuscita a telefonare al 113 che ha inviato sul posto alcune autopattuglie dell'U.P.G.S.P. ed un'ambulanza. Ricevute le descrizioni dei quattro malviventi, gli agenti hanno immediatamente avviato le opportune ricerche culminate di lì a poco con l'arresto in via S. Euplio dei malviventi, tutti minori **V.G.** di anni 17, **F.M.** di anni 14, **R.I.** di anni 16 e **M.D.** di anni 16. Gli agenti dell'Ufficio Prev. Gen. e Socc. Pubb. hanno arrestato il già noto per reati contro il patrimonio e la persona, rumeno **Bogdan LACATUS**

24enne. Il soggetto all'interno di un bar in via VI Aprile, ha aggredito per futili motivi un connazionale. Quest'ultimo, dopo essersi divincolato, ha raggiunto la vicina piazza Giovanni XXIII dove ha incontrato due Volanti della Polizia ai cui equipaggi ha chiesto aiuto. Mentre gli agenti controllavano un'autovettura con a bordo altri rumeni allo scopo di individuare l'aggressore, è sopraggiunto sul posto proprio il picchiatore e, senza alcun ritegno data la presenza della polizia, ha nuovamente tentato d'infierire sul proprio connazionale. Il soggetto è stato immediatamente bloccato ed arrestato.

Misterbianco - 2 giovani pusher in azione. I Carabinieri di Misterbianco hanno arrestato, in flagranza di reato, i già noti:

**Alfredo BLANCATO**

mattina all'aeroporto tedesco proveniente dall'isola caraibica di Santa Lucia. Gli agenti del B.K.A. aprendo il bagaglio a mano di Salvatore SORACE, un trolley, hanno scoperto che conteneva sei panetti di cocaina del peso di un chilo ciascuno. Salvatore SORACE annoverava già precedenti specifici per traffico di stupefacenti; in passato è stato arrestato nei Caraibi (Antille olandesi) per traffico di stupefacenti e per tali vicende giudiziarie ha subito la sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno. **A Catania** - Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato il catanese **Agatino**

**Alessandro SAITTA**

33enne per detenzione e spaccio di cocaina. Uomini dell'Antidroga avendo appreso che l'incensurato SAITTA aveva intrapreso un'attività di spaccio, hanno deciso di pedinarlo seguendolo nel pomeriggio usciva casa con la propria autovettura, fino a quando è stato visto incontrarsi, nel rione "Nesima", con un individuo al quale ha consegnato un involucre. In quell'istante gli agenti sono intervenuti, bloccando spacciatore e tossicodipendente, accertando che l'involucre conteneva una dose di cocaina. Altre sei dosi di cocaina sono state rinvenute e sequestrate nell'autovettura del Saitta per complessivi gr. 3. Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato **Salvatore LEANZA** 28enne, residente a Catania, in quanto colpito da ordine di esecuzione, emesso il 18 marzo 2011, dalla Procura Generale della Repubblica di Catania dovendo espriare la pena di 2 anni, 9 mesi e 14 gg. di reclusione per rapina aggravata in concorso.

Catania - CC: 6 arresti per droga. I Carabinieri di Piazza Dante, nel corso dei servizi di prevenzione repressione degli specifici reati, hanno arrestato, in flagranza di reato, il catanese già

noto **Orazio RAZZANO**

32enne, per spaccio di cocaina. Il soggetto è stato bloccato nel popolare quartiere S.Cristoforo e trovato in possesso, in via residuale, di alcune dosi dello stupefacente. In un'altra circostanza, sempre a San Cristoforo, sono stati arrestati anche i catanesi

**Daniele TERMINI**

24enne già noto ed **Antonino SALAMANCA**, 25enne già noto, per spaccio di marijuana. I militari li hanno bloccati e trovati in possesso di 30 dosi di marijuana e della somma contante di 650€ ritenuta provento dell'attività illecita. Gli arrestati sono stati tradotti, concluse le formalità di rito, presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. I Carabinieri di Librino hanno arrestato, in flagranza di reato, il già noto

**Marcello SACCO**

47enne, di Catania per spaccio di eroina. I militari hanno notato che stava cedendo ad occasionali clienti lo stupefacente e lo hanno bloccato. L'immediata perquisizione ha permesso ai tutori dell'ordine di trovare il personaggio in possesso, in via residuale, di circa 20 grammi di eroina. L'arrestato è stato poi condotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. I Carabinieri della squadra "Lupi" del Nucleo Investigativo nelle aree di maggior sensibilità operativa della città, ha dato ancora risultati positivi. I militari hanno arrestato, in flagranza di reato, nel quartiere San Berillo nuovo, i catanesi **Gianluca**

**SCIUTO**

24enne già noto e **Z.C.**, 22enne, per spaccio di cocaina. I due, erano stati già in precedenza notati nel cedere ad occasionali clienti alcune dosi di stupefacente. I 2 sono stati bloccati e trovati in possesso, in via residuale, di alcuni grammi di cocaina e della somma contante 640€, ritenuta provento dell'attività illecita. Nella circostanza sono stati identificati anche gli acquirenti i quali hanno negato, pur di fronte ad ogni evidenza, di aver acquistato lo stupefacente. I consumatori sono stati denunciati a piede libero per favoreggiamento personale. Gli arrestati, concluse le formalità di rito, sono stati tradotti presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Misterbianco - Estorsione : CC presi 2 in azione. I Carabinieri di Misterbianco, nella tarda serata

di ieri, hanno tratto in arresto due catanesi, **Salvatore Davide GRESTA**

e **C. V. A.**, il primo già noto, per il reato di estorsione in concorso aggravata dalle modalità mafiose. Le indagini sono partite da riscontri informativi autonomi dei Carabinieri della locale Tenenza, che dallo scorso mese di febbraio, hanno tenuto sotto controllo un esercizio commerciale alla periferia di Misterbianco. I militari hanno avuto una conferma alle prime ipotesi investigative quando, il giorno precedente la cattura, i due arrestati si sono recati dal gestore dell'attività ed invitandolo all'esterno per discutere, hanno avanzato la richiesta estorsiva di 200 € giustificandola quale contributo quindicinale alla cassa comune in favore degli "amici" ristretti in carcere. Il blitz conclusivo dell'Arma è avvenuto nel tardo pomeriggio, quando i Carabinieri, nascondendosi in zona, hanno visto i due malfattori giungere a bordo di un'auto presa a noleggio, la stessa utilizzata il giorno prima per gli spostamenti. Subito dopo aver contattato il gestore dell'attività, lasciando l'auto accesa con le chiavi inserite, i 2 si sono fatti consegnare il denaro ma sono stati immediatamente bloccati ed ammanettati dai Carabinieri usciti fuori dal punto di osservazione. Le perquisizioni personali hanno permesso ai tutori dell'ordine di sequestrare alcuni assegni in bianco, la cui provenienza è ancora da accertare, e due cellulari che ciascuno dei due aveva addosso. Il commerciante, sorpreso dall'intervento poiché tenuto all'oscuro delle indagini, ha dovuto ammettere l'accaduto raccontando anche precedenti episodi.

Catania I Carabinieri della squadra "Lupi" del Nucleo Investigativo, nell'ambito di specifici servizi antidroga svolti nelle aree di maggior sensibilità operativa della città, hanno arrestato, in flagranza di

reato, il catanese **Gaetano TOMASELLI**,

32enne già noto, per spaccio di cocaina. L'uomo è stato bloccato dai militari mentre stava cedendo alcune dosi di cocaina ad un occasionale cliente, quest'ultimo peraltro segnalato alla Prefettura di Catania ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 309/90. In un'altra circostanza i militari hanno arrestato, dando esecuzione ad un Ordine di Carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Catania, **Antonino NICOTRA**, 49enne già noto di Catania. Il soggetto dovrà scontare la pena di 12 anni di reclusione per traffico di sostanze stupefacenti. Gli arrestati, concluse le formalità di rito, sono stati tradotti rispettivamente presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza e di Catania Bicocca.

Carabinieri, presi 10 per droga: Operazione "Piazza Pulita"  **clicca e vedi tutte le foto)**

Catania - Carabinieri, presi 10 per droga: Operazione "Piazza Pulita"  **clicca e vedi tutte le foto).** I militari della Compagnia di Catania Fontanarossa, nella notte, hanno dato esecuzione all'ordinanza di custodia cautelare emessa dal G.i.P. presso il Tribunale di Catania Dott. Carlo Cannella, a carico di 10 persone tutte ritenute responsabili del reato di associazione per delinquere finalizzata al traffico e vendita di sostanze stupefacenti.

San Giovanni la Punta -I Carabinieri di San Giovanni la Punta hanno arrestato, in flagranza di reato, **P.A.**, 61enne di quel centro, per contraffazione e pirateria informatica di cd-rom e dvd. Il personaggio è stato sorpreso dai Carabinieri nella sua abitazione, dove aveva allestito una vera e

dell'ordine, già da tempo impegnati in servizi antirapina, sono intervenuti dopo aver notato che presso un supermercato di Pedara, della catena "MD", si stava verificando una rapina da parte di 3 individui armati di coltello. I due giovani sono stati bloccati, mentre cercavano di darsi alla fuga a piedi, per le vie limitrofe. Le indagini sono in corso per identificare un terzo complice. Il bottino rapinato era di circa 1200€. Gli arrestati, concluse le formalità di rito, sono stati associati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Catania - 2 giovani ladri presi in azione. Pattuglia del Commissariato "S.Cristoforo" in servizio di prevenzione ha notato in via Crociferi due giovani, **Salvatore**

**SALAMANCA**

19enne e il minore **M.C.** 16enne, che si erano appena impossessati, dopo averlo forzato di una moto HONDA SH-100. I due giovani nel corso di un movimentato inseguimento, sono stati bloccati ed arrestati. Gli agenti hanno anche arrestato il già noto **Luca CALOGERO** 25enne il quale si trovava fuori dall'abitazione dove doveva scontare la detenzione domiciliare.

Catania - Scontro camion - moto a San Martino: 1 vittima. Salvatore Patti, 52enne, è morto di mattina, per un incidente stradale sulla strada statale 192. La vittima a bordo della sua moto stava transitando tra la Stazione S. Martino - innesto SS 417 di Caltagirone ed il bivio per Librino, quando si sarebbe scontrata con un autocarro. Salvatore Patti era titolare di un colorificio ubicato vicino al luogo dove si è verificato il mortale scontro tra lo scooter e l'autocarro. Sul luogo sono intervenuti gli uomini della polstrada di Caltagirone per effettuare i rilievi. A seguito del sinistro mortale la strada statale 192 "Della Valle del Dittaino" è stata chiusa per ora in entrambe le direzioni.

Viagrande - I Carabinieri di Viagrande hanno arrestato, in flagranza di reato, **Alessandro CUCCHIARA**, 46enne già noto del luogo, per evasione. Il personaggio è stato bloccato dai militari mentre si trovava fuori dal proprio domicilio, dove era sottoposto al regime degli arresti domiciliari. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato accompagnato presso la Casa Circondariale di Catania



Adrano - Polizia trova droga, pistola, denaro e droga. Agenti del Commissariato P.S. di Adrano in territorio di Biancavilla, in via del Melograno, ha arrestato il già noto

**Salvatore GALVAGNO**

21enne per detenzione ai fini di spaccio di marijuana, detenzione e porto abusivo di parti di arma clandestina, munizionamento di vario calibro. Gli agenti di polizia, nel corso di un mirato servizio di P.G., si sono recati nell'abitazione del personaggio per effettuare una perquisizione finalizzata al rinvenimento di armi e munizioni. I tutori dell'ordine, ben celate all'interno hanno rinvenuto non solo del munizionamento di vario calibro, ma anche un revolver privo di marca e matricola mancante del tamburo ma con congegno di scatto perfettamente funzionante, una busta contenente banconote di piccolo taglio per un ammontare di 7,555€, ritenute provento dell'illecita attività di spaccio di stupefacenti posta in essere dal

propria "sala di incisione" di dvd e cd-rom clandestini. Sono stati rinvenuti circa 50 masterizzatori e 4000 cd di vario genere, già duplicati, posti sotto



sequestro.

Tremestieri Etneo – Picchia convivente: CC in manette. I Carabinieri di Tremestieri Etneo hanno



arrestato, in flagranza di reato, **Damiano Antonio MUCCIO** 21enne già noto del luogo, per maltrattamenti in famiglia. I militari, allertati da una segnalazione pervenuta al NUE 112 dai vicini di casa, sono intervenuti presso l'abitazione del giovane e l'hanno bloccato mentre malmenava la convivente. La donna, già in passato, vittima di analoghi episodi mai denunciati, è stata trasportata presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale Cannizzaro di Catania, dove le hanno riscontrato un trauma cranico e diverse escoriazioni sul corpo. L'individuo, inoltre, è stato trovato in possesso di 2 grammi di marijuana. Damiano Antonio MUCCIO, concluse le formalità di rito, è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania – Catanesi ladri di gioielli a Lamezia. Agenti della Squadra Mobile, con personale del Commissariato di Lamezia Terme (CZ), hanno arrestato, in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare emessa il 10 marzo 2011 dal G.I.P. del Tribunale di Lamezia Terme (CZ): **Gaetano**



SORTINO



46enne residente a Catania, **Tiziana Prima BARBAGALLO**

23enne, residente a Catania, in quanto responsabili di furto aggravato ai danni di un rappresentante di gioielli. I 2 sono accusati di aver gabbato un rappresentante di gioielli. Ignoti malviventi, la mattina dell'8 giugno 2010, a Lamezia Terme, dopo aver rotto il vetro posteriore dell'auto in uso ad un rappresentante di gioielli calabrese, si erano impossessati della valigetta, riposta nel bagagliaio contenente un campionario di preziosi per un valore di 100.000 €. Il rappresentante si trovava in una gioielleria ubicata nei pressi del luogo dove aveva parcheggiato la macchina. L'attività di indagine, avviata dai poliziotti del Commissariato P.S. di Lamezia Terme che si è avvalsa di immagini estrapolate da sistemi di videosorveglianza di attività commerciali ubicate nel centro cittadino di quel Comune, ha permesso di rilevare che i 4 autori del furto, si erano allontanati a bordo di un'auto la cui targa è risultata intestata ad una donna di Catania. Gli investigatori hanno estrapolato fotogrammi raffiguranti i malviventi. Gli accertamenti effettuati dalla Squadra "Antirapine" della Squadra Mobile etnea ha consentito di giungere all'identificazione di 3 delle 4 persone che si erano rese autori del reato, tra le quali una donna, diversa dalla intestataria dell'autovettura, che aveva rivestito il ruolo di "palo". La vedetta aveva sorvegliato gli spostamenti del rappresentante di gioielli mentre i complici si impossessavano materialmente dei preziosi. Le investigazioni hanno consentito di ricostruire come la vittima fosse stata pedinata già all'atto in cui, la mattina dello stesso giorno, si era recata a Lamezia Terme dalla sua località di residenza nei pressi di Vibo Valentia. Gaetano SORTINO e Tiziana BARBAGALLO, la donna che aveva assunto il ruolo di "palo", all'alba, sono stati rintracciati e tratti in arresto, mentre una terza persona colpita dal medesimo provvedimento è allo stato irreperibile. Nei confronti della donna, incensurata, sono stati disposti gli arresti domiciliari. Gaetano SORTINO è personaggio noto per i suoi precedenti specifici essendo stato, tra l'altro, arrestato da personale della Squadra Mobile di Catania per dei furti in danno di rappresentanti di gioielli commessi fuori provincia.

Paternò – Caporalato e sfruttamento manodopera in agricoltura CC denunciano titolari

aziende. In totale sono stati denunciati alla Procura della Repubblica di Catania 3 titolari e responsabili delle ditte **-G.D.B.** 32enne di Castel di Iudica (CT), **S.C.F.** 42enne di Castel di Iudica, **P.B.** 46enne di Paternò (CT)-, 2 caporali **- I.D.** e **S.M.** entrambi rumeni rispettivamente di 40 e 20 anni – ed un autista **- M.S.** rumeno 21enne -. I reati contestati sono stati l'impiego di lavoratori clandestini e la somministrazione e utilizzazione di manodopera in nero, previsti e puniti dal Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 e dalle norme del Testo Unico sull'immigrazione clandestina. I due cittadini marocchini, a loro volta, sono stati deferiti in stato di libertà per il reato di ingresso e soggiorno illegale nel territorio dello stato. Al termine dell'attività sono state irrogate 4 contravvenzioni alle leggi speciali per un importo totale di circa 32.000€; riscontrati illeciti amministrativi per complessivi 143.000 €; sequestrati i due mezzi di trasporto per un valore di circa 30.000,€; sospese le due attività imprenditoriali; recuperati contributi previdenziali e assistenziali I.N.P.S. e I.N.A.I.L. per circa 30.000€. Nei prossimi giorni continueranno analoghi servizi per risalire ad altre aziende agricole della zona che operano con ricorrendo agli stessi sistemi illegali. L'attività dei militari è stata avviata attraverso il controllo dei movimenti dei furgoni su cui ogni mattina all'alba vengono prelevati lavoratori stranieri da impiegare in maniera irregolare ed a basso costo nei campi agricoli per la raccolta di arance. I Carabinieri della Compagnia di Paternò con gli uomini del Nucleo Ispettorato del lavoro di Catania hanno condotto un'attività di monitoraggio finalizzata ad individuare e perseguire le aziende agricole che ricorrono al "lavoro sommerso" utilizzando sistemi illegali di assunzioni e di occupazione di manodopera irregolare e clandestina a basso costo. Si tratta di attività che taluni svolgono in un regime di piena illiceità, di elusione dei sistemi contributivi e previdenziali, e di concorrenza sleale nei confronti dell'azienda "sane", che sono le uniche a garantire la qualità e la competitività delle prestazioni e dei prodotti ultimi. I servizi di osservazione e di pedinamento effettuati anche attraverso l'impiego di carabinieri in abiti civili ha consentito di risalire in particolare a due tratte che quasi quotidianamente vengono compiute per conto di due diverse ditte. Un'azienda è situata nell'agro di Ramacca (CT) e l'altra nell'agro di Paternò (CT), dove venivano convogliati decine di bisognosi che è stato poi scoperto essere "reclutati" alla giornata con il compenso di 80 centesimi € per ogni cassetta di agrumi riempita e restituita, dunque con un guadagno giornaliero variabile a seconda delle capacità e della forza del singolo lavoratore ma che non supera i 25-26 € complessivi, a fronte dei 70-80 € che spetterebbero da contratto ai lavoratori regolarmente assunti. I malcapitati dunque si ritrovano sempre più ad essere estromessi dal sistema di produzione. Prima di riuscire ad arrivare fin nel cuore delle aziende "fuori legge", i militari dell'Arma sono partiti dall'"anello" inferiore, ossia hanno localizzato e pedinato per giorni i furgoni guidati dai caporali. Gli investigatori hanno notato che ai mezzi dei "capi" ne seguiva sempre un altro condotto da lavoratori italiani che si occupavano del trasporto delle attrezzature necessarie all'attività, come scale, contenitori in plastica ed altro materiale utile per la raccolta manuale delle arance. L'intervento degli uomini dell'Arma, è scattato all'alba, hanno atteso l'arrivo dei mezzi guidati dai caporali ed il posizionamento dei lavoratori nei rispettivi fazzoletti di terreno assegnati. La prima ditta ispezionata è stata una società agricola a responsabilità limitata con sede legale a Catania ma con terreni dislocati lungo una contrada di Ramacca: i lavoratori assoldati in nero sono risultati 3 donne rumene, 3 uomini rumeni e 2 marocchini, quest'ultimi privi di documenti e di permesso di soggiorno. La seconda ditta controllata è stata una società cooperativa situata nel territorio di Paternò: qui sono stati impiegati 20 lavoratori in nero, in prevalenza rumeni, sempre ingaggiati con lo stesso meccanismo, a seconda delle disponibilità e delle esigenze giornaliere.

Catania – Preso 1 irreperibile. I Carabinieri del Nucleo Investigativo hanno arrestato **Marco**

27enne

e

Orazio



FRANCESCHINI

19enne, entrambi del luogo, per spaccio di marijuana e di cocaina. I militari hanno bloccato i due giovani, che avevano da poco ceduto stupefacente ad occasionali acquirenti. I maldestri sono stati trovati in possesso, in via residuale, di 4 grammi di cocaina e di 6 grammi di marijuana, oltre alla somma di 40€, ritenuta provento dell'attività illecita. Gli stupefacenti e la somma contante sono stati sottoposti a sequestro. Gli arrestati, concluse le formalità di rito, sono stati accompagnati presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza, disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Catania - Lotta al traffico, alla detenzione ed allo spaccio di sostanze stupefacenti, dei Carabinieri di Piazza Dante e di Fontanarossa, finiti in manette: in flagranza di reato, **Salvatore**



CENTONZE

37enne già noto di Catania, poiché trovato in possesso, in via residuale, di 3 dosi di marijuana e della somma contante di 190€ ritenuta provento dell'attività illecita. I militari di Fontanarossa hanno preso, eseguendo dei provvedimenti restrittivi emessi dalla Procura della Repubblica di Catania, i catanesi **Flavio**



MATANZA

20enne già noto e sottoposto a fermo di indiziato di delitto **N. G.C.**, 34enne. I provvedimenti sono scaturiti dalle indagini, svolte dal Comando ed hanno dimostrato l'attività di spaccio di sostanze stupefacenti nella quale erano impegnati. I tre arrestati, concluse le formalità di rito, sono stati tradotti presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Catania – 2 minorenni pusher. Poliziotti del Commissariato P.S. di Librino al termine di un mirato servizio antidroga hanno arrestato il minorenne G.F. per spaccio di marijuana. Il minore per sfuggire all'arresto ha tentato una fuga a piedi per il quartiere di San Giorgio. Gli Agenti dopo un lungo inseguimento sono riusciti infine a bloccare il minore all'interno di una barberia in via Dell'Agricoltore e dopo le formalità di rito su disposizione della competente A.G. è stato accompagnato presso il Centro di Prima Accoglienza di via R. Franchetti. Gli Agenti nel corso dell'operazione hanno sequestrato 31stecche di marijuana. I poliziotti hanno controllato la zona in cui ricadono le vie Ustica e Capo Passero, area cittadina dove l'attività illecita è profondamente radicata. Uomini del

GALVAGNO. Estendendo la perquisizione in un fondo agricolo adiacente l'abitazione del soggetto, di sua assoluta pertinenza, proprio sul retro della casa, occultata da pietre e sassi, è stata trovata una busta in plastica di colore bianco con all'interno 69 involucri in carta stagnola contenente sostanza stupefacente del tipo marijuana per un peso complessivo lordo di 127gr., pronta per essere smerciata al minuto.

Giarre – I Carabinieri di Giarre, nell'ambito di servizi finalizzati alla lotta dei reati in genere, hanno arrestato **Angelo LA**



SPADA

56enne già noto di Riposto, già sottoposto al regime degli arresti domiciliari. Il personaggio è stato sorpreso in un Bar del centro, incurante della misura restrittiva cui era colpito. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato riaccompagnato presso la propria residenza e sottoposto, come disposto dall'Autorità Giudiziaria, nuovamente al regime degli arresti domiciliari. Un'altra inadempienza e si potrebbero aprire le porte del carcere.

Catania – Pornografia minorile on-line: 1 arresto e 3 indagati. La Polizia Postale e delle Comunicazioni di Catania ha concluso l'operazione contro la pornografia minorile on-line coordinata dalla Procura Distrettuale etnea.

Arrestato **A.B.** 67enne è residente a Grammichele (CT), gli indagati, le cui abitazioni hanno formato oggetto di perquisizione, sono un 70enne di Milano, un 27enne di Pescara e un 55enne di Vicenza: tutti sono ritenuti responsabili di divulgazione, cessione di materiale pedopornografico e adescamento su internet. L'indagine è stata avviata, a seguito del monitoraggio di alcune chat, attraverso la individuazione di un utente sospetto con nickname "papino". Il 67enne è residente in provincia di Catania. Le successive attività sottocopertura e le intercettazioni telematiche disposte dai pubblici ministeri Marisa Scavo e Lina Trovato hanno confermato il forte interesse di costui per il materiale concernente la pedopornografia. In particolare, il soggetto sistematicamente e quotidianamente, agendo on-line con profili diversi e anche fingendosi minore, era impegnato in una continua attività di ricerca, cessione e scambio di materiale pedopornografico: era anche coinvolto in chat aventi per oggetto racconti di atti incestuosi con minori. Numerosi pure i tentativi di adescamento di minori. Gli altri tre indagati erano coinvolti in scambi con l'arrestato di materiale pedopornografico e di racconti sessuali. Ulteriori approfondimenti investigativi sono in corso da parte della Polizia Postale per verificare la fondatezza di alcuni dei racconti incestuosi e per l'identificazione dei minori coinvolti negli abusi sessuali. L'arresto è avvenuto in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal GIP del Tribunale di Catania su richiesta della predetta Procura.

Giarre - I Carabinieri di Giarre hanno arrestato, in flagranza di reato, **Valerio Sergio DI**



STEFANO 22enne già noto del luogo, per furto aggravato. I militari l'hanno bloccato alla guida un'auto rubata poco prima. Il mezzo è stato immediatamente consegnato al proprietario. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato accompagnato presso la

Commissariato P.S. di Nesima, hanno arrestato il minore S.G.D. di anni 17 colto in flagranza per spaccio di sostanze stupefacenti. A Catania agenti della Squadra Mobile hanno arrestato il già noto catanese **Gaetano**



ZITELLO 45enne per detenzione a fini di spaccio di cocaina.

Catania - I Carabinieri della squadra "Lupi" del Nucleo Investigativo, nel prosieguo di specifici servizi antidroga svolti nelle aree di maggior degrado ambientale della città, hanno arrestato, in flagranza di reato, **Salvatore Massimo**



GERMANO', 26enne già noto di Catania, per spaccio di cocaina. I militari, dopo averlo notato cedere ad occasionali clienti delle dosi di stupefacente, lo hanno bloccato e trovato in possesso, in via residuale, di 1 grammo di cocaina e della somma contante di 380€, ritenuta provento dell'attività illecita. Il denaro e lo stupefacente sono stati posti sotto sequestro. L'arresto, concluse le formalità di rito, è stato condotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Misterbianco - 1 in manette per rapina. I Carabinieri di Misterbianco hanno eseguito l'Ordinanza di Custodia Cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Catania -Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari nei confronti di **Antonino GIUSTINO**, 38enne già noto del luogo, per rapina aggravata. I militari, dopo aver arrestato circa un anno fa il predetto per tentata rapina in flagranza di reato, dal suo singolare modo di operare e dal riconoscimento effettuato dalle vittime, hanno scoperto che lo stesso era l'autore di altre quattro rapine consumate in danno di commercianti dei comuni limitrofi. L'arresto, concluse le formalità di rito, è stato condotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Caltanissetta - Tenta uxoricidio l'otto marzo: moglie con prognosi riservata. Agenti della Polizia di Stato hanno tratto in arresto, per il reato di tentato omicidio aggravato e di porto ingiustificato di coltello: **Nourredine Ben Abdel**



JOAQUADI 51enne nato in Tunisia è domiciliato a Caltanissetta. Il soggetto ha tentato di uccidere la moglie, colpendola con diverse coltellate in varie parti del corpo. La donna ha 33enne, ed è connazionale. La vittima per le ferite riportate è ricoverata presso l'Ospedale S.Elia di Caltanissetta, dove è stata operata per le ferite riportate. La sua prognosi è riservata. La signora aveva avviato, in Tunisia, la pratica di separazione dal marito, con il quale erano nate incomprensioni. Gli investigatori ritengono verosimilmente che la causa dell'aggressione sia da ricondurre al rifiuto della separazione. Le condizioni della donna sono apparse particolarmente gravi, con lesioni al diaframma ed alla milza, che le è stata asportata. Il marito aggressore JOAQUADI si trova in stato di arresto presso l'Ospedale S.Elia di Caltanissetta, ferito per percosse subite da persone che hanno assistito all'aggressione.

Catania - Agenti del Commissariato P.S. "Centrale" hanno arrestato il noto **Francesco GIUFFRIDA** 23enne in quanto destinatario di un provvedimento restrittivo emesso dalla locale A.G. per reati attinenti alla detenzione e allo spaccio di droga. Il GIUFFRIDA,



ARENA 45enne già noto di Catania, per inosservanza degli obblighi connessi alla sorveglianza speciale di pubblica sicurezza con obbligo di soggiorno, cui era sottoposto. Il soggetto, da circa un mese, nonostante colpito dalla misura restrittiva, si era reso irreperibile. L'arresto, concluse le formalità di rito, è stato condotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Caltagirone - 2 ai domiciliari navigano su facebook: in carcere. I Carabinieri di Caltagirone, dando esecuzione all'Ordinanza di Custodia Cautelare in Carcere emessa dal Tribunale di Caltagirone - Ufficio del Giudice per le indagini Preliminari, hanno arrestato i già



noti mazzaronesi **Rosario PELUSO** 23enne e **Giuseppe MIRABELLA** 22enne. I 2, già sottoposti al regime degli arresti domiciliari per rapina ed estorsione, sono stati più volte sorpresi navigare in internet e mantenere rapporti con altri soggetti, iscrivendosi ad una pagina del noto social network "facebook", e inserendo sulla stessa chiari contenuti di disprezzo verso le forze di polizia. Gli arrestati, dopo le formalità di rito, sono stati condotti presso la Casa Circondariale di Caltagirone.

Catania - Senza patente, in preda ad effetti droga sfreccia col semaforo rosso, fermato si scaglia contro CC. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile nella notte hanno sorpreso un automobilista superare un incrocio stradale ad alta velocità nonostante il semaforo



indicasse il rosso. Il guidatore, identificato in **Artur MARCHESE** un polacco già noto 24enne sottoposto alla sorveglianza speciale di pubblica sicurezza con obbligo di soggiorno, era sprovvisto di patente di guida, poiché mai conseguita e di una dose di marijuana ed in evidente stato di agitazione per la probabile assunzione di sostanze stupefacenti. Il soggetto, poco prima di essere ammanettato, si è scagliato violentemente contro i militari, colpendone uno al volto. Ciononostante, lo stesso militare ferito ed un collega sono riusciti a bloccarlo. I tre arrestati, concluse le formalità di rito, sono stati tradotti presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno anche arrestato **Franco TERMINE**, 44enne già noto di Catania per evasione. Lo stesso se pur sottoposto agli arresti domiciliari è stato trovato fuori. Nel prosieguo del servizio una pattuglia, allertata da una segnalazione pervenuta al NUE 112, è intervenuta presso un supermercato



della catena G78 a Catania, arrestando il già noto catanese **Angelo GAGLIANO** 39enne, per furto aggravato in concorso. Il soggetto è stato sorpreso nel supermercato penetrato tramite un foro praticato al muro ed in possesso di un arnese da scasso che cercava di nascondere. Sono in corso le indagini per identificare i complici fuggiti poco prima che arrivassero i militari.

Catania - Inquinamento ambientale: Operazione Squadra Mobile e Polizia Provinciale. L'attività congiunta della Squadra Mobile della Questura di Catania e della Polizia Provinciale ha riguardato controlli mirati sulle violazioni in materia ambientale commesse da ditte operanti in particolare modo nel settore delle autodemolizioni. I tutori dell'ordine, nei giorni scorsi, hanno effettuato accessi in siti autorizzati per tale attività ed in uno ubicato a Misterbianco in contrada Sieli-Incarozza la cui superficie occupa un'area di circa 10.000 metri quadri, sono state riscontrate numerose violazioni ambientali. Si tratta dell'attività di gestione dei rifiuti non autorizzata ed abbandono indiscriminato di rifiuti sul suolo. L'attento controllo ha portato alla scoperta, di una enorme catasta di gomme. Il materiale era abbandonato ed in parte sepolto in un terreno adiacente all'edificio, di proprietà e nella disponibilità diretta dei titolari dell'azienda controllata. I tutori dell'ordine hanno il sequestrato l'area e denunciato, a piede libero, alla Autorità Giudiziaria per i gestori dell'impianto. L'attività congiunta di controllo proseguirà nei prossimi giorni.

Catania - Polizia blocca 23 prostitute, 5 transessuali e clienti in centro. Nel quadro dei servizi disposti dal Questore di Catania dr. Domenico PINZELLO al fine di contrastare il fenomeno della prostituzione in città, nella notte uomini dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico hanno operato nelle seguenti aree urbane: piazza Galatea, corso Martiri della Libertà, piazza dei Martiri, rotonda Faro Biscari e piazzale Faro Biscari. Sono stati, così, identificati e sanzionati ai sensi dell'apposita ordinanza sindacale in materia di prostituzione: 3 clienti, 5 travestiti, 23 donne una delle quali 32enne di nazionalità nigeriana è stata anche arrestata ed associata alla Casa Circondariale di Piazza Lanza in quanto ha tentato di sottrarsi ai controlli. Le nazionalità delle persone dedite alla prostituzione sono suddivise: 15 rumene, 1 travestito e 7 donne bulgare, 1 nigeriana; 4 travestiti italiani. Le persone si trovavano nei seguenti luoghi: 7 donne in piazza Galatea, 4 donne in corso Martiri della Libertà, 2 donne in piazza dei Martiri, 10 donne alla rotonda Faro Biscari, 5 travestiti al piazzale Faro Biscari. I 3 clienti di nazionalità italiana, 2 artigiani ed 1 disoccupato - 2 sono stati sanzionati in via Domenico Tempio e 1 alla rotonda del Faro Biscari. L'età media delle prostitute risulta pari a 25 anni, solo 19 la più giovane e 34 la più grande.

Paternò - Preso rapinatore notturno. Uomini dell'U.P.G.S.P. hanno arrestato nella notte per



duplice rapina in concorso **Giuseppe SALPIETRO** 21enne residente a Paternò. Uomini delle Volanti, si sono portati alle ore 03.00, in Piazza Federico di Svevia dove era stata segnalata una rapina consumata da due giovani. Le 2 giovani vittime hanno riferito che, si stavano recando in un locale notturno della zona, quando sono state affrontate da altrettanti coetanei che, dietro la minaccia di violenze fisiche, hanno intimato la consegna di denaro. Le vittime si rifiutavano, ma sono state spintonate con forza. Le donne hanno consegnato 20€ ciascuno ai due malfattori. All'uscita del locale, i malviventi, non ancora soddisfatti del bottino, avendo rivisto le due malcapitate di prima, le hanno avvicinate nuovamente obbligandole a consegnare loro altro denaro. I rapinati, questa volta, non appena i rapinatori si sono allontanati, hanno chiamato il "113" raccontando quanto subito. Una Volante alle ore 04.00 in viale Kennedy ha notato una Lancia Musa di colore scuro segnalata per un'altra rapina. Salpietro è stato riconosciuto dalle vittime quale autore di entrambe le rapine.

Catania I Carabinieri del Nucleo Investigativo, dando esecuzione all'Ordine di Carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Catania, hanno arrestato **Salvatore FICHERA**,



42enne già noto di Catania, per rapina. Il soggetto, già sottoposto al regime degli arresti domiciliari, deve scontare in carcere la pena di 4 anni e mesi 8 di reclusione. L'arresto, concluse le formalità di rito, è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - 1 pusher 60enne. Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato **Francesco**

Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - 3 rumeni rapinano una connazionale: arrestati dai Carabinieri. I militari di Catania Librino, eseguendo l'Ordinanza di Custodia Cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Catania -Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari - hanno arrestato i rumeni **T. C.**, 19enne, **NICOLAE Nita**, 61enne già noto e **T.F.** 15enne, tutti domiciliati presso il campo nomadi di Librino. I militari, a seguito di attività investigativa, hanno scoperto che i tre malviventi erano stati gli autori di alcune rapine perpetrate ai danni di una loro connazionale, la quale era stata vittima anche di intimidazioni, percosse e gravi lesioni che avevano richiesto addirittura il ricovero. Gli arrestati, concluse le formalità di rito, ad eccezione di **T.F.** che veniva tradotto presso la Casa di Prima Accoglienza per i minori di Catania, sono stati condotti presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Sfrutta figlio 11enne per lavoro. Agenti dell'U.P.G.S.P., nella mattinata hanno scorto un minore che lavorava in una centralissima zona un cantiere. I tutori dell'ordine procedendo al un hanno appurato che il bambino aveva appena 11 anni e stava lavorando per conto del padre, un operaio edile. A conclusione degli accertamenti, svolti con la collaborazione di personale dell'Ispettorato del Lavoro e della Polizia Municipale, il muratore è stato deferito in libertà all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 3 della legge 977 del 17.10.1967 per avere destinato un minore degli anni 15 ad attività lavorativa.

Paternò - CC preso 1 ritenuto affiliato ai "Santapaola". I Carabinieri di Paternò, nell'ambito di un servizio finalizzato al controllo di soggetti di interesse operativo e della circolazione stradale, svolto nei territori dei Comuni di Paternò, Belpasso, Santa Maria di Licodia e Motta S.Anastasia, hanno arrestato **Giuseppe**



MELLIFORO 44enne, già noto di Belpasso, ritenuto affiliato al clan "Santapaola", per inosservanza delle prescrizioni imposte dalla sorveglianza speciale di pubblica sicurezza, cui era sottoposto. L'attività di controllo della circolazione stradale è stata svolta prevalentemente tra le 22.00 e le 04.00 del weekend, finalizzata anche alla prevenzione del fenomeno delle "stragi del sabato sera". I militari hanno individuato il conducente di un veicolo in stato di ebbrezza, 1 privo di patente di guida e 2 alla guida di veicoli già sottoposti a sequestro amministrativo. Tutti e 4 sono stati così deferiti all'Autorità Giudiziaria. Sono state inoltre elevate 25 contravvenzioni al codice della strada, per mancato uso delle cinture di sicurezza e del casco, il sequestro di n.10 veicoli, e irrogate sanzioni amministrative per un totale di 5mila €. L'attività si inquadra nell'ambito di una campagna di sensibilizzazione che i Carabinieri stanno portando avanti anche attraverso servizi di prevenzione svolti nei fine settimana ed incontri periodici con le scolaresche.

Acireale - Chiede amicizia su facebook a ragazza: fidanzato l'accoltella. Agenti del Commissariato P.S. di Acireale, intorno alle 22,30, hanno arrestato per lesioni aggravate, minacce e porto abusivo di coltello **Simone CONSOLI** 19enne residente ad Acicatenà. I poliziotti al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Acireale hanno appreso dai medici del ricovero di un cittadino dominicano per ferita da taglio all'avambraccio sinistro. Gli investigatori hanno appreso dal ferito che, poco prima, all'interno di un bar di Acicatenà era stato aggredito da un conoscente. Nessuno era riuscito a trattenere l'aggressione il quale, ad un tratto ha estratto un lungo coltello a serramanico colpendo la vittima al braccio. I poliziotti hanno attivato immediatamente le ricerche bloccando il feritore nella sua abitazione. Secondo gli investigatori i motivi dell'aggressione sono presumibilmente



D'AQUINO 62enne residente a Gravina di Catania per detenzione e spaccio di droga. Il soggetto è stato bloccato in via Veniero mentre stava cedendo 2 dosi di cocaina a un tossicodipendente. I poliziotti nella sua vettura hanno sequestrato altri 10 involucri della medesima sostanza nascosti in una scatola metallica (lo stupefacente sequestrato è pari a 6 grammi).

Catania - Omicidio Falcidia: assolto marito dottor Morici. Il medico Vincenzo Morici è stato assolto per non avere commesso il fatto. E' questa la sentenza emessa dal Gup di Catania Grazia Caserta sul processo per l'assassinio della docente universitaria Antonella Falcidia avvenuto la sera del 4 dicembre 1993. Il dottor Vincenzo Morici era stato accusato di avere ucciso per gelosia,



universitaria, nell'abitazione di via Rosso di San Secondo. L'accusa sarebbe scattata per uno scanner dell'università di Trieste che durante gli esami del Ris su una macchia di sangue intrisa sul divano di casa, aveva evidenziato, secondo l'accusa, le prime tre lettere a stampatello del nome del marito, "ENZ", che secondo ipotesi sarebbero state scritte dalla vittima, che avrebbe così indicato nel coniuge l'omicida. Vincenzo Morici, primario del reparto Chirurgia dell'ospedale di Taormina, fu arrestato il 14 marzo 2007, a 13 anni di distanza dalla morte della moglie, in esecuzione di un ordine di custodia cautelare, con l'accusa di omicidio. Il medico fu successivamente scarcerato per decisione del Tribunale del riesame per mancanza di indizi, e successivamente confermata dalla Cassazione. La lettura della sentenza è stata "una liberazione" per il professionista che ha vissuto con l'incubo di una condanna a 30 anni di reclusione come chiesto dall'accusa.

Acireale - Preso 1 ricercato. I Carabinieri di Acireale hanno tratto in arresto **Ugo Rosario**



ANGRI 33enne già noto catanese destinatario di un'ordinanza di applicazione di misura cautelare in carcere. L'ANGRI si è reso responsabile di molti furti, uno in particolare commesso nel febbraio dello scorso anno. Il soggetto si sarebbe introdotto in un'abitazione di Viagrande attraverso una finestra, appropriandosi di soldi, gioielli ed un PC. L'accurato sopralluogo sulla scena del crimine ed alla successiva scrupolosa attività investigativa posta in essere dai militari della Compagnia di Acireale e da quelli della Stazione di Viagrande ha permesso di individuare l'autore del furto. Al fine di raccogliere ulteriori elementi utili per meglio evidenziare le responsabilità dell'ANGRI è stata eseguita una perquisizione nella sua abitazione a Catania. I carabinieri hanno rinvenuto: numerosi oggetti preziosi, orologi, televisori, videocamere digitali e computer, per un valore di oltre 10.000€, dei quali lo stesso non riusciva a giustificare la provenienza. Tutti gli oggetti sono stati sequestrati e molti di questi, dopo essere stati inventariati e catalogati dai Carabinieri della Stazione di Viagrande, sono stati restituiti ai legittimi proprietari che nei mesi precedenti ne avevano denunciato il furto. L'ufficio G.I.P. del Tribunale di Catania, nel dicembre del 2010, ha emesso nei confronti dell'ANGRI un'Ordinanza di Custodia Cautelare in Carcere. Il ladro nel frattempo, si era reso irreperibile, sottraendosi volontariamente all'esecuzione del provvedimento, motivo per cui era stato emesso un decreto di latitanza. L'articolata e continua attività tecnico-investigativa posta in essere dai Carabinieri della Compagnia di Acireale ha permesso di localizzare e bloccare il latitante. Il soggetto è stato bloccato a bordo della propria autovettura, nei pressi di una struttura ospedaliera del capoluogo etneo, mentre stava andando dalla propria compagna impegnata in alcune visite mediche. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

CC:"Gatto selvaggio" 18 presunti santapaoliani presi tra Catania, Paternò, Bronte e Milano



(clicca vedi foto e notizia)

Catania - CC:"Gatto selvaggio" 18 presunti santapaoliani presi tra Catania, Paternò, Bronte



(clicca vedi foto e notizia)

e Milano. I reati ipotizzati : associazione mafiosa, estorsioni e traffico di sostanze stupefacenti. Le indagini sono state coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica di Catania e svolte dai militari dell'arma del Comando Provinciale etneo. La magistratura ha emesso 15 Ordinanze di Custodia Cautelare in carcere e 3 sono agli arresti domiciliari. Nel mirino delle forze dell'ordine un clan mafioso di Bronte ritenuto organico



(clicca vedi foto e notizia)

Catania - 44 cani in 6 canili ad Acquicella Porto: 6 cacciatori denunciati per maltrattamento di animali.



I veterinari dell'A.U.S.L. di Catania con la Polizia hanno accertato che in 6 canili vi erano 44 cani, tenuti in condizioni assolutamente precarie per la ristrettezza delle gabbie, il freddo, il buio e le condizioni di completo abbandono. Gli agenti dell'U.P.G.S.P. e del Commissariato di Librino hanno proceduto, su direttive del Questore di Catania dr. Domenico PINZELLO, al controllo della vasta area industriale dismessa da anni, prospiciente la stazione ferroviaria di Acquicella Porto. L'area, da tempo, è stata occupata da persone che l'hanno adibita a stalle, canili, depositi di materiale vario, officine abusive, rimesse di barche. I poliziotti, al momento dell'accesso, hanno identificato un soggetto esercente di fatto le funzioni di custode della struttura ed altri numerosi personaggi presenti sul posto. Gli animali sono stati, sequestrati ed affidati ad un soggetto idoneo che ne prenderà adeguatamente cura. I 6 proprietari cacciatori che li tenevano solo per fini venatori sono stati denunciati per maltrattamento di animali. I tutori dell'ordine hanno trovato in due stalle prive di autorizzazione sanitaria 6 cavalli, farmaci privi del prescritto registro di carico e scarico e delle relative ricette veterinarie. I "gestori" sono stati multati (10328 €) ai sensi degli artt. 14 e 32 co.3 d.lgs 158/2006 per la mancata registrazione delle stalle che sono state sottoposte a sequestro. Per la mancata di ricette dei medicinali i tutori dell'ordine hanno contestato le violazioni di cui al d.l. 193/06 artt76,70 co.2 la cui sanzione è comminata dal successivo art. 108 co. 17 (5167€). All'operazione hanno collaborato, oltre ai veterinari dell'A.U.S.L., il Nucleo Cinofili della Polizia di Stato, la Polizia Scientifica e la Polizia Municipale.

Catania - Uomini antidroga del Commissariato P.S. Librino hanno arrestato Francesco CILENTI

riconducibili a problemi di natura sentimentale relativi ad una richiesta di amicizia sul social network facebook intercorsa tra il ferito e la fidanzata dell'aggressore.



Catania - 5° Memorial Filippo

RACITI. Il "debutto in casa" della squadra della Polizia di Catania, giovedì alle ore 12,00, presso lo stadio comunale di Pedara contro gli uomini della Questura di Palermo con lo scopo di ricordare, per il quinto anno consecutivo, la memoria dell'Ispettore Filippo RACITI. Il Memorial, organizzato dall'Unione Sportiva ACLI Sicilia, in collaborazione con l'Associazione Regionale Arbitri Sicilia e la Questura di Palermo autorizzato dal Ministero dell'Interno ha come obiettivo quello di non dimenticare la tragica morte del poliziotto durante gli scontri avvenuti in occasione dell'incontro di calcio "Catania - Palermo" del 2 febbraio 2007. Questo episodio così grave ha riproposto, in tutta la sua drammaticità, il fenomeno della violenza non solo nei campi di calcio ma anche fuori dagli stadi. Tanto è stato fatto in questa direzione ma tanto ancora si deve fare, attraverso la strada dell'educazione allo sport ed al rispetto delle regole. Per questo i poliziotti, con le loro famiglie e i rappresentanti delle Istituzioni, nella prima fase in Sicilia e poi nella seconda in ambito nazionale, vogliono far trionfare il concetto di legalità e sportività nel nome di Filippo Raciti. Ed è importante che tale esigenza venga avvertita non solo dai poliziotti di Catania ma anche da altre realtà italiane che aderiscono all'iniziativa. Il torneo avrà una fase regionale a cui parteciperanno le rappresentative della Polizia di Stato di Palermo, Catania, Messina, Siracusa, Trapani, ANPS Palermo, ANPS Monreale, Polizia Penitenziaria Palermo, Comando Gruppo Guardia di Finanza Palermo, Capitaneria di Porto Palermo. La squadra della Questura di Catania avrà a disposizione come campo da gioco lo stadio comunale di Pedara con il suo bellissimo manto erboso. La finale verrà disputata a maggio presso lo stadio V. Barbera di Palermo. A seguire, nel mese di giugno si disputerà la fase nazionale a Cattolica. La squadra della Polizia di Catania è composta da poliziotti appartenenti alla Questura, al X Reparto Mobile, alla Polizia di Frontiera, alla Polfer ed al Reparto Prevenzione Crimine. I poliziotti disputeranno le gare liberi dal servizio così da non sottrarre tempo al servizio ed alla sicurezza dei cittadini.

Catania - Colpi di pistola per Giuseppe Gianguzzo, 46 anni, ucciso a Catania nel quartiere San Cristoforo. L'agguato è stato perpetrato in via Platania. I Carabinieri del Reparto Operativo del Comando Provinciale di Catania stanno indagando sull'omicidio. Secondo una prima ricostruzione degli investigatori i sicari sarebbero giunti in via Platania a bordo di una vettura facendo fuoco con una pistola di piccolo calibro, puntando all'addome della vittima. Giuseppe Gianguzzo sarebbe stato abbandonato per terra in una pozza di sangue. Il ferito in gravissime condizioni è stato trasportato da soccorritori all'ospedale Vittorio Emanuele dove è morto. I militari dell'arma che stanno svolgendo le indagini sull'agguato non escludono che l'azione potrebbe essere maturata nel mondo della droga. Gli investigatori sul posto non hanno trovato bossoli. Giuseppe Gianguzzo era noto per spaccio di sostanze stupefacenti e per avere frequentato

temendo l'emissione di tale provvedimento, da alcuni giorni si era reso irreperibile. I tutori dell'ordine, dopo alcuni servizi di appostamento protrattisi per vari giorni, l'hanno sorpreso nella sua abitazione di "San Cristoforo".

Catania - I Carabinieri di Piazza Dante, dando esecuzione ad un provvedimento emesso dal Tribunale di Sorveglianza di Catania, hanno arrestato Giovanni TOMASELLI



23enne catanese, già noto, per evasione. L'interessato, concluse le formalità di rito, è stato condotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Hacker marocchino attacca Aeroporto Catania e Confindustria etnea: segnalato su sito fondamentalista islamico. Il Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni di Catania, coordinato dalla locale Procura Distrettuale, a conclusione di complesse indagini, ha individuato un giovane di 22 anni, di nazionalità marocchina, residente a Lucca, ritenuto responsabile dell'attacco informatico che l'estate scorsa ha reso inaccessibili per alcune ore i siti web dell'Aeroporto di Catania, di Confindustria etnea e di altre importanti aziende. L'indagato è ritenuto responsabile di accesso abusivo a sistema informatico e danneggiamento di dati. Dopo gli attacchi informatici di tipo "defacement", l'hacker si era vantato dell'atto criminoso in un sito fondamentalista islamico. La Procura Distrettuale, Procuratore aggiunto Giuseppe Toscano e Sostituto Vincenzo Serpotta, hanno disposto alcune perquisizioni nei confronti dell'indagato e di altri soggetti ad lui vicini. Le perquisizioni sono state eseguite dagli uomini della Polizia Postale in collaborazione con la locale Digos. Nel corso delle perquisizioni sono stati sequestrati computer e telefoni mobili con relative sim. L'indagato ha ammesso le sue responsabilità affermando, tuttavia, di avere agito con altro hacker residente in Marocco, conosciuto su Facebook. Non sono emersi al momento collegamenti con organizzazioni di tipo terroristico ma sono in corso ulteriori approfondimenti investigativi.



ASCOLTA TUTTE LE INTERVISTE

▣ **LETTERA A MARCO FUSCO**

Catania - Ciminiere : manifestazione "Racket e Usura", sabato 5 marzo per gli studenti. Le associazioni antiracket hanno organizzato la manifestazione "Racket e Usura: il fronte della lotta si rafforza". Il titolo della manifestazione è stato scelto con oculatezza. La

mattina di sabato 5 marzo alle Ciminiere, dalle ore 10, partecipano le associazioni che lottano contro la criminalità organizzata: "Rete per la legalità", "A.S.I.A.", "Associazione antiracket e antiusura di Caltanissetta Rosario Livatino". La Tavola rotonda sarà un momento educativo e di formazione per gli studenti. Alle Ciminiere sarà presente, una nutrita rappresentanza di allievi del liceo "Boggio Lera". Giuseppe Castiglione, presidente della Provincia regionale di Catania, introdurrà i relatori, che saranno moderati da Salvo Campo, coordinatore regionale della "Rete per la legalità". Relazioneranno: Agnese Moro, figlia dello statista e già presidente dell'Osservatorio racket presso il Ministero dell'Interno, Marisa Acagnino, presidente di sezione del Tribunale di Catania, Lorenzo Diana, coordinatore nazionale della "Rete per la Legalità", l'on. Dino Fiorenza, vice presidente della Commissione regionale antimafia, Giovanni Torrisi, preside del liceo "Boggio Lera", il consigliere Salvo Patanè presidente della Commissione legalità della Provincia di Catania. Conclude il prefetto di Catania Vincenzo Santoro. La manifestazione delle Ciminiere nasce dal coordinamento di una quarantina di associazioni, prima sparse sul territorio nazionale ed ora aggregate per far sentire la propria voce soprattutto tra i giovani, presso i quali la cultura della legalità è appena avvertita. Pochi sono infatti consapevoli del fatto che la pratica del pizzo è ancora diffusa e l'attività usuraia deve essere contrastata con più efficaci norme antiracket.



Ultimora **Gen. 2011**



Ultimora **Feb. 2011**

Catania - 1 stalker in manette. I Carabinieri di Librino hanno arrestato il catanese **Salvatore POIDOMANI,**



39enne, già noto, per atti persecutori nei confronti della ex convivente. I militari sono intervenuti su segnalazione della donna che, minacciata dall'individuo e stanca dei continui soprusi, ha rotto il muro dell'omertà, segnalando i fatti ai Carabinieri. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Catania - Affitto camere singole e 1 doppia. Camere grandi recentemente ristrutturate, tutte balconate ed arredate in piazza Castello Ursino, 72 accanto ristorante Camelot. Per informazioni chiamare al cell. 349 0079458

CHI SONO



CILENTI 20enne per spaccio di cocaina. Il personaggio era già noto alle Forze dell'ordine per precedenti specifici. I poliziotti in via Capo Passero hanno visto il CILENTI mentre veniva avvicinato da numerosi automobilisti. Gli agenti sono intervenuti immediatamente poiché si trattava di un'evidente attività di spaccio. Gli investigatori hanno bloccato il soggetto che, dopo un breve inseguimento a piedi, è stato fermato addosso una dose di cocaina

esponenti della cosca Santapaola del rione San Cristoforo.

Piedimonte Etneo - Stalker

arrestato dai Carabinieri. I militari di Piedimonte Etneo hanno tratto in arresto, su esecuzione di un ordine di applicazione della misura cautelare emesso dal Tribunale di Catania, **Salvatore** **AGLIO,**



57enne già noto di Troina (EN) residente a Piedimonte Etneo, per stalking. L'individuo, per come accertato dai Carabinieri non accettava la fine della relazione con una donna del luogo. Il soggetto più volte per questo aveva minacciato e molestato la donna. Negli ultimi periodi gli atteggiamenti persecutori erano divenuti insistenti e pericolosi tanto che il G.I.P di Catania, accogliendo in pieno le risultanze informative dei Carabinieri, ha emesso l'ordinanza restrittiva. L'arrestato, concluse le formalità di rito, è stato associato presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.



Catania - Guardia Giurata, senza stipendio, disperata tenta di darsi fuoco. Sulla vicenda ha preso posizione



Domenico Risiglione [\(leggi\)](#)



lettera in pdf segretario provinciale del SINDACATO NAZIONALE GUARDIE GIURATE che ha inviato una lettera al PREFETTO ed QUESTORE di Catania evidenziando la drammatica situazione delle Guardie Giurate Falcon Sud Catania senza stipendio. Scrive Domenico Risiglione testualmente :
"Lavoratori Falcon Sud e competenze economiche arretrate. Con la presente diamo seguito alla vicenda triste e di disperazione che ha visto suo malgrado come protagonista un lavoratore della Falcon Sud.

Catania - "Mazzei": 20 in manette per associazione mafiosa finalizzata al traffico e spaccio di



stupefacenti. [\(clicca e vedi foto\)](#)

NECROLOGI

L'INFORMATORE

di Sicilia

GIORNALE
INDIPENDENTE
D'INFORMAZIONE

FONDATO E DIRETTO DA IGNAZIO LA PERA

www.informatoredisicilia.eu

www.informatoredisicilia.it

HOME

CHI SIAMO

SICILIA

E MAIL

0 1 1 1 8 1 3 7 lettori